Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di B a r i

LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** *** *** *** ***

Verbale

Del 03 novembre 2022

Redatto in forma elettronica a cura di:
EMME EFFE ENGINEERING SRL
Registrazioni e Trascrizioni – Elaborazione elettronica dati
Via Bari, n. 49/C – Bari – e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1)	IV variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/24 (art. 175, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000).	8
2)	Variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022. Approvazione.	10
3)	Modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023. Art. 7, comma 8, del D.M. 16 Gennaio 2018, n. 14. Approvazione.	23
4)	Ordine del giorno "Promozione della partecipazione della Comunità Santermana all'attività amministrativa" proposta dai Consiglieri Rocco Lillo, Michela Nocco, Michele Digregorio, Debora Gatti, Raffaele Maffei, Michele D'Ambrosio, protocollato al n. 26543 in data 21 ottobre 2022.	25
5)	Interrogazione prot. 24431 del 3 Ottobre 2022 presentata dal consigliere comunale Michele D'Ambrosio avente ad oggetto " Interrogazione ex art. 23, punto 2 del regolamento, consiglio comunale con richiesta di risposta nella prima seduta del Consiglio comunale, servizi tecnici per progetto di climatizzazione degli impianti del Municipio e di sistemazione impianti per trasferimento del Comando di Polizia locale presso immobile di zona PIP, Via Saragat. Assunzione impegno di spesa. Chiarimenti.	39
6)	Interpellanza urgente, prot. n. 24633 del 4 ottobre 2022 presentata dal consigliere comunale Michele Digregorio avente ad oggetto "Ufficio di staff del Sindaco".	40
7)	Interpellanza prot. 26900 del 25 Ottobre 2022 presentata dal consigliere comunale Michele Digregorio riguardante l'ampliamento del Cimitero comunale con la costruzione di nuovi loculi.	42
8)	Interpellanza n. 59, registro delle proposte del 25 ottobre 2022. Interpellanza prot. n. 26900 del 25 Ottobre 2022, presentata dal consigliere comunale Michele Digregorio riguardante la situazione edilizia.	46
9)	Interpellanza prot. n. 27158 del 28 Ottobre 2022 presentata dai Consiglieri comunali Raffaele Maffei e Michela Gabriella Nocco, riguardante la nomina "Energy manager".	52

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 03 NOVEMBRE 2022

L'anno **Duemilaventidue**, il giorno **tre** del mese di **novembre**, nella sede Municipale, convocato per le ore 17.00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del presidente Digregorio Nunzio e con l'assistenza della dottoressa Anna Maria Punzi.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 17.38 risultano presenti:

SINDACO	**P**	**A**
CASONE Vincenzo Luciano	X	

Elenco Consiglieri	**P**	**A**	**Elenco Consiglieri**	**P**	**A**
NOCCO Michela Gabriella	X		MAFFEI Raffaele	X	
GATTI Debora	X		LARATO Camillo Nicola Giulio	X	
DIGREGORIO Michele	X		SANTORO Giuseppe Paolo T.	X	
DIGREGORIO Nunzio	X		TRITTO Francesco Paolo		X
LANZOLLA Nicola	X		LELLA Rosanna	X	
SCHIAVARELLI Fabio Nunzio	X		LILLO Rocco		X
GIANNINI Serafino Augusto	X		LOVECCHIO Nicola	X	
MASSARO Francesco	X		D'AMBROSIO Michele		X
Presenti __14__ ***Assenti _3__***					

- SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE -

Presidente Digregorio Nunzio (00:08:03)
Buonasera a tutti, sono le ore 17 e minuti 38. Passo la parola al Sindaco per una breve comunicazione prima di iniziare, prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo
Buonasera a tutti, io intervengo semplicemente per dare il benvenuto al nuovo segretario comunale, che è la dottoressa Anna Maria Punzi, che è stata già in questo Comune qualche anno fa, quindi da parte mia, da parte dell'amministrazione e ritengo dell'intero Consiglio comunale porgo i migliori auguri di buon lavoro e siamo certi insomma che questo percorso sarà sempre sereno e fruttuoso per la città di Santeramo. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:08:55)
Prego segretario.

Segretario generale dott.ssa Punzi Anna Maria

Ovviamente ringrazio il Sindaco e saluto tutti i consiglieri. Anche se mi sono diciamo tardivamente insediata rinnovo gli auguri di fattivo e buon esercizio del mandato elettorale che vi è stato conferito dai cittadini, sia la maggioranza ovviamente, ma soprattutto la minoranza che ha un ruolo importante di opposizione all'interno del Consiglio. Da parte mia cercherò ovviamente di garantire in primo luogo il rispetto delle norme, nei limiti delle mie capacità e competenze, e farò diciamo tutto il possibile per dare un apporto concreto e fattivo anche all'amministrazione per aiutarla nel non facile compito di gestire i Comuni in questo momento, perché gli enti locali voi sapete meglio di me attraversano una fase di abbandono totale da parte delle istituzioni nazionali sia in termini economici che in termini di regole del gioco, perché la normativa è pensata per i grossi enti e non per i piccoli e medi enti, quindi dovete anche essere, come dire come consiglieri comunali dovete avere un po' di tolleranza anche nei confronti dell'apparato burocratico che si impatta in una farraginosità così e difficoltà interpretativa delle norme, perché il piccolo funzionario, compreso il segretario, mi metto nella categoria dei piccoli funzionari, dei piccoli burocrati, della pubblica amministrazione sono chiamati a dare interpretazioni alle norme che di regola dovrebbero spettare esclusivamente ad un giudice addirittura alla Corte Costituzionale. Voglio dire purtroppo quindi vi chiedo come consiglieri tolleranza, soprattutto – ripeto – voi siete la cerniera tra la struttura burocratica e i cittadini, ai cittadini non posso chiedere la stessa tolleranza perché hanno il diritto di pretendere tutti i servizi che l'ente locale deve dare, quindi non posso chiedere tolleranza ai cittadini, però voi che siete chiamati a svolgere il ruolo diciamo di gestione negli enti locali sapete, dovete avere anche consapevolezza delle difficoltà della struttura burocratica.
Detto questo, io vi ringrazio per l'attenzione, vi saluto e vi auguro buon lavoro, confermo la mia massima disponibilità per quanto sia nelle mie competenze. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:11:50)
Grazie segretario, procediamo con l'appello.

- Si procede all'appello nominale -

Segretario generale dott.ssa Punzi Anna Maria
Risultano assenti tre, Michele D'Ambrosio, Rocco Lillo e Francesco Paolo Tritto. Tre su diciassette, quattordici, esiste il numero legale. A che ora iniziano i lavori, presidente?

Presidente Digregorio Nunzio (00:13:00)
Sono le ore 17 e minuti 43. L'assemblea è validamente costituita. Si procede con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno: proposta n. 54 del Registro ...
(intervento senza l'uso del microfono)
Una comunicazione?
(intervento senza l'uso del microfono)
La motivi consigliere Digregorio, prego.

Consigliere Digregorio Michele (00:13:50)
Presidente già in uno scorso Consiglio comunale da parte di alcuni Consiglieri comunali di opposizione, in merito alle delibere di variazione di bilancio, era stato richiesto espressamente che venisse messo a disposizione dei Consiglieri comunali, sulla parte riservata nell'accesso online ai lavori del Consiglio comunale l'intera documentazione a supporto della variazione di bilancio. Questa è una variazione di bilancio abbastanza importante e significativa e fa riferimento a ben quattro note da parte dei Dirigenti degli uffici, senza queste quattro note questa variazione di bilancio è completamente indecifrabile, cioè senza quattro note, per capire quali sono le richieste che hanno fatto i Dirigenti e i motivi, chiaramente, per i quali poi si arriva alla variazione di bilancio abbastanza corposa, diventa difficile almeno per noi comuni mortali, chiaramente penso che i colleghi Consiglieri di maggioranza avranno qualche difficoltà in meno perché ovviamente avranno avuto insomma modo

di parlarne all'interno delle riunioni di maggioranza ma per noi Consiglieri di minoranza diventa impossibile poter trattare il punto senza avere la documentazione a supporto di questa variazione di bilancio, da qui, diciamo, la richiesta di rinvio del punto anche a domani, a dopodomani, quando si vuole, cioè il tempo necessario che ci mettete a disposizione queste note di poterle visionare e cercare di capire i motivi per i quali si arriva a questa variazione di bilancio. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:15:35)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Comunque la documentazione, dico, poteva essere comunque richiesta, diciamo, c'è stato il tempo materiale per richiederla agli uffici.

Consigliere Digregorio Michele (00:15:52)
Quello che io chiedo non è una documentazione aggiuntiva ma è esattamente la documentazione richiamata all'interno dell'atto che deve essere già a supporto dell'atto, cioè io non sto chiedendo qualcosa in più, se avessi avuto necessità di ulteriore documentazione, diciamo, non richiamata nell'atto, nella istruttoria messa a nostra disposizione, è giusto quello che lei dice, avrei fatto una richiesta specifica agli uffici di avere la documentazione. Nel caso specifico invece documentazione richiamata nell'atto e quindi deve essere già messa a disposizione a supporto del fascicolo messo a nostra disposizione.

Presidente Digregorio Nunzio (00:16:30)
Grazie, Consigliere Michele Digregorio. Io ritengo che comunque erano citate le note pertanto si poteva benissimo richiederle. Comunque la mettiamo ai voti, mettiamo questa proposta ai voti e valutiamo praticamente se è il caso di rinviare il punto. Prego, consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (00:17:13)
Grazie, Presidente. Io vorrei chiedere alla Segretaria che testè è arrivata se la mancanza di questa documentazione possa inficiare l'atto deliberativo perché, se così non è, insomma lo andiamo ad approvare perché non volevo poi avere dei ricorsi che possano rendere, inficiare l'atto deliberativo. Mi ripeto, ma purtroppo è così.

Presidente Digregorio Nunzio (00:17:59)
Grazie, consigliere Giannini. Prego, Segretario.

Segretario generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:18:05)
Ricordo ai Consiglieri comunali che, ai fini istruttori di una proposta, ovviamente sono richiamati atti interni, relazioni, deposito di atti su cui si sono espressi i portatori di interesse. Le relazioni a cui fa riferimento giustamente il consigliere Digregorio sono le relazioni interne dei responsabili di settore che rappresentano all'ufficio Ragioneria il perché le motivazioni delle variazioni, costituiscono atti istruttori interni ai quali ogni Consigliere comunale ha il diritto di accesso qualora li ritenga rilevanti al fine di raggiungere il proprio convincimento in merito al punto posto all'ordine del giorno. Ecco perché l'ordine del giorno precede il Consiglio e dà i tempi necessari ai singoli Consiglieri di fare le proprie valutazioni individuali, se ritengono necessario accedere a questi atti istruttori o meno perché ogni singolo Consigliere autonomamente può anche valutare di ritenere più che sufficiente la proposta in sé dando per scontato che l'ufficio che ha predisposto quella proposta ha vagliato tutti gli elementi necessari per addivenire a quella proposta. Quindi la mancanza di queste relazioni all'interno del fascicolo stasera non è un presupposto di illegittimità che impedisce di votare perché lì ci sono i pareri tecnici obbligatori espressi dal Direttore, dal competente responsabile di settore e quindi quello è il presupposto di illegittimità indispensabile. L'assenza dei documenti istruttori presupposto per addivenire alla proposta ovviamente è rimessa alla valutazione del singolo Consigliere il quale può ritenere come, se ho capito bene, dice il consigliere Digregorio, li ritieni fondamentali per addivenire per esprimere un voto pienamente consapevole. Tutto qua. Poi è il Consiglio che nel suo, siccome la

richiesta di rinvio è rimessa alla valutazione del Consiglio, è la maggioranza dei Consiglieri che deve esprimersi sull'argomento e dire, se ritiene, se queste relazioni siano talmente importanti da impedire a tutto il Consiglio di esprimere in maniera consapevole il proprio voto sulle variazioni.

Presidente Digregorio Nunzio (00:20:34)
Grazie, Segretario. Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:20:40)
Segretario, mi consenta di dissentire la sua interpretazione. Il bilancio è materia esclusiva di competenze del Consiglio comunale e chiunque interviene sul bilancio, interviene in nome e per conto del Consiglio comunale, quindi le variazioni di bilancio possono essere fatte dalla Giunta. E le delibere di variazione della Giunta perché vengono in Consiglio comunale? Perché è nostra competenza esclusiva del Consiglio comunale. Le variazioni di bilancio possono nascere da diversi motivi, possono nascere su iniziativa di un Assessore, su iniziativa del Sindaco, su iniziativa della Giunta comunale. Questa variazione di bilancio di 4 milioni e mezzo di Euro nasce, nasce, caro Segretario, ad esclusiva iniziativa dei Dirigenti comunali che non sappiamo neanche chi sono, cioè i Dirigenti comunali che praticamente hanno determinato questa variazione di bilancio di 4 milioni e mezzo di Euro non sono neanche citati, sono citate quattro relazioni che appartengono a quattro uffici, presumo, a due, a uno, non lo sappiamo, e dopo di che a noi Consiglieri comunali viene dato un atto che, diciamo, nasce da una precisa volontà dei Dirigenti o di un Dirigente, non sappiamo, ripeto, se è un dirigente o più dirigenti, e che viene portato in Consiglio comunale. Quindi quelle relazioni che non sono relazioni, caro Segretario, ma sono gli atti presupposti necessari ed indispensabili che hanno portato alla formazione di questo atto e che devono parte integrante di questo atto. Questo atto non può prescindere dalle, non relazioni, ma dagli atti interni che hanno determinato la volontà della Giunta comunale ad apportare una variazione di bilancio di 4 milioni e mezzo di Euro. Questa è la realtà. Poi possiamo fare tutte le girandole che vogliamo, caro Segretario, ma la realtà è questa ed io sfido, io sfido in questo momento un Consigliere comunale anche di maggioranza che mi sappia dire il contenuto di queste relazioni o, meglio, mi sappia dire da dove nascono queste variazioni di bilancio. Questa è la realtà, non sono allegate agli atti. Caro Segretario, senza quelle richieste da parte dei Dirigenti, questo è un atto illeggibile, io sfido lei, Segretario a spiegarmi nei dettagli da dove nasce questa variazione di bilancio di 4 milioni e mezzo di Euro. Lei è un Funzionario, è un tecnico, io sono un misero ragioniere di Provincia, mi consentirà magari di avere qualche difficoltà in più rispetto a Lei, caro Segretario, a capire la portata di un atto di questo tipo. E noi in Consiglio comunale nel momento in cui approviamo o non approviamo un atto di questo tipo, lei sa benissimo caro Segretario, che assumiamo anche delle precise responsabilità di tipo patrimoniale. Se adottiamo un atto illegittimo, anche di natura importante, assumiamo delle responsabilità che possono anche avere delle ripercussioni di tipo patrimoniale. Come fa Lei a dire in Consiglio comunale che non sono necessari non gli atti interni ma gli atti che hanno portato alla scelta dell'amministrazione comunale e quindi per nostro conto, perché la Giunta comunale ha operato in nome e per conto del Consiglio comunale, di qui io vado a riconfermare la richiesta di rinvio del Consiglio comunale, di questo punto all'ordine del giorno. È chiaro la maggioranza è maggioranza, ci mancherebbe altro! La maggioranza può legittimamente alzare la mano, la maggioranza ha 11 voti favorevoli però ritengo che in questo momento se la maggioranza dovesse rigettare la richiesta di rinvio del punto all'ordine del giorno, si assuma anche una responsabilità, cioè quella di impedire che un Consigliere comunale possa entrare nel merito della proposta che ci viene portata alla nostra attenzione. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:25:04)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (00:25:15)

Grazie, presidente. Volevo semplicemente dire all'amico e collega Michele Digregorio che io mi sono dato da fare, sono andato a chiedere le note, mi sono documentato in maniera dettagliata di quelle che sono le variazioni di bilancio, quindi ho contezza di quelle che sono e quindi sono qua, vuoi che te le elenco? Quindi abbiamo l'assessore al ramo, sono qui, Michele, quindi sono quattro note, ne ho chiesto copia e quindi io me le sono lette e quindi io voterò con cognizione di causa, penso che anche altri colleghi abbiano fatto lo stesso, immagino.

Presidente Digregorio Nunzio (00:26:17)
Prego, consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela (00:26:23)
Buonasera Segretario, ben arrivata. Cogliamo l'occasione, appunto, anche del suo arrivo per rinnovare, questa è una polemica che si è aperta sin dall'esordio di questa amministrazione in merito alla non disponibilità nel rendere agevole il compito a cui è chiamato un Consigliere di minoranza. Sappiamo bene che possiamo chiedere, il discorso è che vorremmo evitare di chiedere anche perché è un motivo di aggravio per l'amministrazione, ci ha appena detto che dobbiamo avere pazienza, noi pazienza ce l'abbiamo, ma l'amministrazione deve essere rispettosa, deve quando può e quando è necessario, come in occasione della convocazione metterci a disposizione tutta la documentazione possibile e deve evitare che gli uffici siano oberati di richieste via Pec piuttosto che di venute dei Consiglieri inutilmente presso gli uffici, abbiamo tutti altro da fare, i dipendenti hanno altro da fare, non comprendiamo la difficoltà che c'è nell'inviarci i punti all'ordine del giorno con tutta l'istruttoria del caso, cioè perché dobbiamo essere costretti a chiedere? Bene ha fatto il consigliere Giannini a venire al Comune, ha avuto la possibilità, io nel fine settimana non ero disponibile, tanto più che la convocazione del 28, c'è stato il ponte di mezzo, sono stata in difficoltà nel poter acquisire il contenuto effettivo dei punti all'ordine del giorno per cui vi chiediamo che sia una questione di metodo, non dobbiamo chiedere, è un nostro diritto, è ovvio che sappiamo di poter chiedere ma le assicuro che ci sono nostre istanze che sono ancora nei cassetti dei destinatari delle stesse, ma non di un giorno ma di decine di giorni. È ovvio che se ci fosse la necessità per il Consiglio imminente, credo che i dipendenti si darebbero una maggior premura nel rispondere, ma siccome hanno altro da fare, buona norma e correttezza e rispetto dei ruoli vorrebbe che i punti all'ordine del giorno fossero consegnati, istruiti ai Consiglieri, tutti i Consiglieri. Tutto qui. Cogliamo l'occasione per ribadire questa necessità che riteniamo sia il minimo per il rispetto dei ruoli e della democrazia in qualsiasi istituzione. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:29:05)
Grazie, consigliere Nocco. Volevo solo informarvi che ho fatto richiesta alla dott.ssa Baldassarre e mi è stato riferito che questa documentazione non può essere messa agli atti ma va fatta richiesta ad ogni singolo Consigliere. Anch'io, in qualità di Presidente del Consiglio, mi sono premunito e ho recuperato le note come penso avrebbe fatto chiunque, per l'espletamento del mandato, per approfondire l'argomento in materia. Detto ciò, poniamola ai voti. Prego, Segretario.

Segretario generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:30:11)
Allora, ripeto quello che ho appena detto, cioè ai fini della redazione di una proposta in Consiglio c'è l'esame di documentazione complessa, interna, ecc., ovviamente non tutta la documentazione che è un presupposto istruttorio può essere allegata al verbale altrimenti ogni proposta sarebbe di tipo 80 pagine, non so se è chiaro. Detto questo, però, io sono d'accordo con quello che ha appena detto il Consigliere e cioè che ogni Consigliere deve essere informato di quello che sta andando a deliberare ma questo si evincerà dalla relazione che, presumo, l'assessore al bilancio farà sui motivi della variazione di bilancio in questa sede. Per il futuro ricordo che la sede idonea per sviscerare le singole proposte ed entrare nel dettaglio delle singole proposte, sono le Commissioni consiliari. Eh, ma vi siete appena insediati, presumo che… e va bene, verranno nominate, presumo, va bene.

Presidente Digregorio Nunzio (00:31:14)
Chiedo scusa, potremmo rispettare gli interventi? Grazie, Consigliere Digregorio, la ringrazio. Grazie.

Segretario generale dott.ssa Punzi Anna Maria(00:31:22)
Io non faccio parte del Consiglio, non voglio entrare nelle polemiche, io informo solamente che la sede istituzionale per sviscerare le proposte sono le Commissioni consiliari. Poi valuterà il Consiglio se istituirle, non istituirle, lo deciderete voi. Io, ai fini di stasera, in assenza delle Commissioni consiliari ancora, posso solo ripetere che è compito dell'assessore al Bilancio illustrare le motivazioni delle variazioni da cui si evinceranno i perché e i come queste variazioni sono presentate al Consiglio. Ripeto, questo è quello che posso dire io in questo momento, poi sarà il Consiglio a valutare se intende votare o non votare, astenersi, ogni singolo Consigliere voterà pro o contro, o si asterrà in base al proprio convincimento.

Presidente Digregorio Nunzio (00:32:15)
Grazie, Segretario. Se siete tutti d'accordo, procederei direttamente alla votazione sulla proposta del consigliere Michele Digregorio. Favorevoli? Favorevoli al rinvio. Contrari? La richiesta di rinvio è respinta.
Passiamo alla illustrazione del **punto all'ordine del giorno.** Passo la parola al consigliere Caponio per illustrarci il punto. All'assessore Caponio, chiedo scusa.

Assessore Caponio Michele (00:33:18)
Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Proprio su queste note sono arrivate queste quattro note che riguardano il settore Assetto tutela del territorio, opere pubbliche, patrimonio, settore socio culturale, e settore gestione risorse umane. Per quanto riguarda il settore Assetto, tutela del territorio, opere pubbliche e patrimonio, il settore ha richiesto delle variazioni a seguito di concessione di finanziamenti per interventi candidati e al fine di rispettare le tempistiche dettate da questi finanziamenti. Il totale di queste variazioni richieste ammonta a circa 4 milioni e 300 mila Euro e riguardano la riqualificazione Pala eventi Vitulli e le aree funzionalmente pertinenti ed al recupero funzionale del Palazzetto dello sport sito in via Alessandriello. Le altre variazioni riguardano il settore socio culturale ed in particolare l'attivazione di servizi indifferibili e legati ad una serie di accadimenti non preventivabili e straordinari rispetto alla programmazione. Abbiamo un incremento di 55 mila Euro per rette minori, questo incremento è legato ad un costante aumento dei casi di inserimento in struttura disposti dal Tribunale; un incremento per quanto riguarda le rette adulti in difficoltà, anche in questo caso questo incremento è legato a nuovi inserimenti nelle strutture; abbiamo poi una variazione in entrata di 6.500 Euro quale contributo regionale per il digital device, che permetterà di erogare alle famiglie che ne hanno i requisiti un contributo economico per concorrere al pagamento del canone di abbonamento Internet nonché per l'acquisto di dispositivi di primo accesso e attività di formazione; poi abbiamo, per quanto riguarda, continua l'impegno di questa amministrazione nella promozione di attività turistico- culturali, quindi abbiamo un incremento di spesa per quanto riguarda le manifestazioni culturali che andranno da qui al periodo natalizio compreso dove verrà fatto un nuovo bando per quanto riguarda manifestazioni culturali, nonché la spesa per sostenere l'apertura della Pinacoteca Netti. Il totale di queste variazioni ammonta a 45 mila Euro, 15 mila per quanto riguarda la Pinacoteca e 30 mila Euro per quanto riguarda le manifestazioni culturali nel periodo natalizio e tutto quello che c'è intorno all'allestimento natalizio. Poi abbiamo una variazione in entrata e uscita per quanto riguarda i contributi relativi ai libri di testo per l'anno scolastico 2022/'23, questa variazione ammonta a 23.504 Euro. Poi abbiamo un'altra richiesta di variazione per un totale di 31 mila Euro di cui 26 mila Euro a valere di in finanziamento regionale, 5 mila Euro su fondi comunali, per l'implementazione del sistema RAE presso il centro di raccolta comunale. Poi abbiamo l'applicazione di una quota di avanzo destinato per 14 mila Euro necessario ad un adeguamento dell'ufficio IAT, agli standard prescritti dalla Regione Puglia. In ultimo abbiamo una variazione

legata alla selezione per un contratto di collaborazione di un profilo tecnico legato a fondi Pnrr che prevedono per il nostro Ente l'assegnazione di Euro 115.098,00 da ripartire su tre annualità, per quanto riguarda il 2022 la quota è pari a 6.394, 37 Euro. Grazie, Presidente.

Presidente Digregorio Nunzio (00:37:16)
Grazie, assessore Caponio. Apro la discussione. Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:37:30)
Siccome leggo nella previsione di spesa del 2022, ci sono in buona sostanza una riduzione, una variazione in meno per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi per il programma istruzione scolastica di 30 mila Euro, un'altra variazione sempre in meno di 50 mila Euro per il servizio ausiliario all'istruzione, e poi ho una variazione in aumento sempre per quanto riguarda il programma dell'istruzione, di altri 37 mila Euro. È possibile capire nel dettaglio il motivo per il quale portano a questi due decrementi di 30 mila e 50 mila Euro e i motivi in dettaglio che portano all'incremento della spesa dei 37 mila Euro? Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:38:25)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, assessore Caponio.

Assessore Caponio Michele (00:38:44)
Per quanto riguarda i 50 mila Euro, sono degli impegni risultati eccedenti per quanto riguarda la mensa perché è iniziata a Gennaio del 2022, mentre per quanto riguarda i 30 mila, sono delle variazioni compensative sulle utenze che ha spostato da un capitolo all'altro sempre però utenza su utenza, cioè capitoli di utenza, spese energia elettrica, spese per riscaldamento, spostate da un prescolastica a scolastica.

Presidente Digregorio Nunzio (00:39:18)
Grazie, assessore Caponio. Ci sono ulteriori interventi? Procediamo con le dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto? Procediamo con il voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. 10 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.
Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata. 10 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto.

Presidente Digregorio Nunzio (00:40:59)
Passiamo al 2° punto all'ordine del giorno. Proposta n. 55 dell'11 Ottobre 2022. **Variazione al programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022. Approvazione.** Dunque, si propone di prendere atto della premessa che è parte integrante ed essenziale del provvedimento, di approvare il programma triennale 2022/2024 e del relativo elenco annuale per l'anno 2022, rimodulati in ragione delle variazioni intervenute per le motivazioni di cui in premessa, così come costituito dalle schede allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatte conformemente agli schemi tipo al legato e citato D.M. delle strutture e dei trasporti n. 14 del 16 Gennaio 2018, così composto: allegato I, scheda A, quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma; scheda B, elenco delle opere incompiute; scheda C, elenco degli immobili disponibili; scheda D, elenco degli interventi del programma; scheda E, interventi ricompresi nell'elenco annuale; scheda F, elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati; di prendere atto che presso il servizio Lavori pubblici e manutenzione del settore Assetto tutela del territorio, opere pubbliche e patrimonio, risultano depositati i progetti di cui all'art. 21, comma 3, secondo periodo del d.lgs. 50/2016 di cui all'art. 3, comma 10 del D. M. 14 /2018 di tutte opere inserite nell'elenco annuale delle opere pubbliche per l'anno 2021; di dare atto dell'attribuzione dell'ordine di priorità agli interventi avvenuti in coerenza con quanto disposto dall'art. 216, comma 3, del d.lgs. 50/2016; di dare atto che i responsabili del procedimento per i singoli interventi pubblici in possesso dei requisiti di cui all'art. 31, comma 6, del d.lgs. 50/2016, sono individuati nel personale tecnico di questo Ente ed indicati nella scheda D e nella scheda E dell'allegato programma triennale; di pubblicare ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d. lgs. 50/2016 il programma triennale 2021/2023 ed il relativo elenco annuale per l'anno 2021 mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213 del d.lgs. 50/2016, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province autonome di cui all'art.29, comma 4, del medesimo decreto; di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267 del 2000 e successive modifiche ed integrazioni. Passo la parola all'ing. Rocco Porfido per illustrare l'argomento. Prego, Ingegnere.

Ingegnere Porfido Rocco (00:44:26)
Buonasera. La variazione è essenzialmente dovuta all'inserimento delle proposte per delle candidature che sono state fatte per dei finanziamenti, alcune in effetti sono state finanziate, in particolare gli interventi messe in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Balilla che però non è stato finanziato, il consolidamento del ponte di Via Cassano che non è stato finanziato, il consolidamento del ponte di Via Cassano, l'altro ponte, non finanziato, ampliamento della scuola dell'Infanzia Hero Paradiso**, -** tutti e due i ponti, uno quello innesto alla strada provinciale 236, e l'altro per quello, nell'abitato, però entrambi non sono stati finanziati – ampliamento delle scuole dell'infanzia Hero Paradiso, in questo caso siamo … prego. A me non mi risulta, noi li abbiamo candidati a questo finanziamento.

Presidente Digregorio Nunzio (00:45:34)
Chiedo scusa, facciamo relazionare all'ingegnere, poi ogni dubbio verrà posto. Non penso che abbia bisogno di aiuto, insomma. Sembra ben ferrato il nostro ingegnere. Prego, ingegnere.

Ingegnere Porfido Rocco (00:45:48)
Ampliamento scuola di Infanzia Hero Paradiso, in questo caso abbiamo candidato a finanziamento però non è stato finanziato però siamo i primi nell'eventuale scorrimento e quindi se dovessimo scorrere con la graduatoria, saremmo – ora non ricordo i Comuni, non lo so -; riqualificazione Palaeventi Vitulli, aree funzionamento pertinenti, questi sono stati finanziati; potenziamento alla ditta P.. urbana, questo è una candidatura per la progettazione che non abbiamo avuto finanziamento;

messa in sicurezza, efficientamento energetico negli edifici comunali di Piazza Saragat, anche questo era una candidatura per la progettazione e non siamo stati ammessi a finanziamento; adeguamento funzionale dell'impianto sportivo Giuseppe Casone, questo qua praticamente è stato proposto, non abbiamo ancora gli esiti della candidatura. Quindi per fare tutte queste proposte di finanziamento dei vari bandi comunque necessitano che siano inseriti nella programmazione dell'Ente, quindi si è provveduto a provvedere ad avviare l'iter per modificare il programma triennale con, appunto, le idonee proposte di Giunta per l'inserimento di questi interventi orientando.. la programmazione dell'Ente. Questo è quanto. Questa è la ratifica della delibera di Giunta e che hanno inserito queste.. guardi, Consigliere, è un atto dovuto di legge perché i bandi prevedono, anche quelli dove siamo stati finanziati, che devono essere ricompresi nella programmazione. Purtroppo, diciamo, purtroppo e per fortuna, con il Pnrr queste procedure sono andati su un binario più accelerato del solito perché di solito fra le candidature e il finanziamento passava molto più tempo quindi c'era tutto il tempo, con calma, l'anno successivo di inserirli nella programmazione. Questa volta le cose vanno molto più velocemente perché purtroppo abbiamo delle scadenza ben fissate con la Comunità Europea, dobbiamo sbrigarci e quant'altro, e quindi è stato necessario doverle inserire nella programmazione e ora viene ratificato. Questo è importante soprattutto per quelle che … cioè questa è l'approvazione, la modifica. L'adozione viene fatta con la delibera di Giunta. Questa è l'approvazione. Guardi, scusi la terminologia, pare non perfetta… ma ha detto di avere pazienza, Consigliere.

Presidente Digregorio Nunzio (00: 48:22)
Chiedo scusa, Consiglieri, purtroppo magari se interveniamo e mettiamo anche in difficoltà, sì, magari induciamo l'ingegnere in errore. Lasciamolo parlare, poi chiedete la parola e vi sarà data.

Ingegnere Porfido Rocco (00:48:35)
Quindi questa, diciamo, è l'approvazione per la variazione introdotta con la delibera di Giunta essenzialmente per, appunto, percepire questi finanziamenti di cui alcuni, per fortuna, sono stati finalizzati, li abbiamo presi e stiamo andando avanti con l'iter necessario per eseguire i lavori. Questo è quanto.

Presidente Digregorio Nunzio (00:49:59)
Grazie, ing. Porfido. Prego, consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:49:12)
Dicevo, lei giustamente, Presidente, mi ha interrotto mentre io interrompevo il Dirigente, che comunque ringrazio per la sua relazione, e il Dirigente parlava di una ratifica. Siccome la Segretaria prima ci ha fatto una piccola lezione giuridica sulla formazione degli atti, a me interessa capire da profano consigliere comunale, siamo di fronte ad una ratifica o all'adozione di un provvedimento? Perché, no, adesso facciamo parlare il Presidente.

Presidente Digregorio Nunzio (00:49:56)
Si tratta di una approvazione. Io vi ho invitato più volte a non interrompere l'ingegnere proprio per non indurlo in errore, in primis. È chiaro che, insomma, se interveniamo così insistentemente, l'emozione lo induce in errore. Vi ho invitati frequentemente ad attendere per gli interventi. È una approvazione, l'ho detto, consigliere Michele Digregorio.

Ingegnere Porfido Rocco (00:50:44)
Nel programma triennale è prevista l'adozione di Giunta.

Presidente Digregorio Nunzio (00:50:51)
Prego, ing. Porfido, relazioni poi intervengo.
Ingegnere Porfido Rocco (00:50:53)

C'è una normale formazione del programma triennale, è prevista l'adozione di Giunta e poi l'approvazione di Consiglio, quindi è il normale iter di variazione, no, in realtà è una approvazione, la legge lo chiama "approvazione" cioè quindi il Consiglio potrebbe … no, guardi, è una attuazione, ratifica non è esatto, è una approvazione di un atto adottato di Giunta.

Presidente Digregorio Nunzio (00:51:21)
È soddisfatto, consigliere Michele Digregorio? Vuole che lo ripeto io? Perfetto. Apro la discussione. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:51:42)
Buonasera. Bentornata al Segretario comunale che abbiamo apprezzato in passato nel nostro Comune. Bene, io leggo questa proposta di delibera, intanto è ovvio che il piano triennale delle opere pubbliche è agganciato al bilancio perché ci sono delle somme che entrano e delle somme che devono uscire per cui è una competenza esclusiva del Consiglio comunale, è evidente poi che la Giunta lo inserisce nel momento in cui deve candidare e deve ovviamente chiedere i finanziamenti e quindi deve cambiare, sia pure come forma propedeutica all'atto finale del Consiglio, deve variare il piano delle opere pubbliche. Bene, leggendo questi otto punti, io veramente mi sono, come si suol dire, prisciato nel senso che pensavo che noi dovessimo andare avanti con delle opere veramente importanti per il nostro Comune ma dalla relazione dell'ingegnere cogliamo la non ammissione della nostra candidatura a finanziamento. – no, non di tutte, non di tutte. No, presidente, se mi interrompe…

Presidente Digregorio Nunzio (00:53:13)
No, no, dobbiamo rispettare gli interventi da parte di tutti. prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:53:15)
Altrettanto anche l'ingegnere. Non di tutte ovviamente, lo stavo dicendo, ma di alcune che sono veramente opere importanti. Sarebbe interessante capire perché queste opere che sono strategiche alcune, non sono state ammesse a finanziamento perché è stata mancante la nostra amministrazione, non so se questa o quella precedente, relativamente mi interessa, mancante nel fare una progettazione adeguata? Qual è la motivazione? E vorrei capire dall'ingegnere o dall'assessore competente quali sono in maniera chiara le opere che noi stiamo approvando nell'inserimento del piano delle opere pubbliche triennali ma che non vedremo probabilmente mai, cioè noi stiamo facendo un programma di opere che probabilmente non vedremo per i prossimi anni, speriamo che ci sia qualche altro finanziamento però queste è tutto per ora fumo perché non abbiamo niente di concreto, quindi o l'assessore o il dirigente chiedo che ci dicano in maniera chiara quali sono effettivamente ammessi, quali non vedremo almeno nei prossimi mesi. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (00:54:55)
Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, ingegnere Rocco Porfido.

Ingegnere Porfido Rocco (00:55:00)
Anzitutto volevo precisare che il piano triennale non è che contiene le opere che effettivamente saranno necessariamente realizzate, dovrebbe essere principalmente la manifestazione delle esigenze dell'amministrazione cioè dovrebbe essere il contrario, cioè non è che esce il bando e le inseriamo nel piano, dovrebbe essere che noi abbiamo da fare queste cose e le inseriamo, poi in base alle risorse che abbiamo i finanziamenti li realizziamo però purtroppo inevitabilmente si crea un meccanismo al contrario cioè purtroppo molte volte esce un bando e si è costretti ad inseguire il bando e ad inserirle nel triennale. È una prassi che non è solo il Comune di Santeramo, vi garantisco che succede dappertutto tant'è che molte volte quando viene pubblicato il programma triennale escono gli articoli, soprattutto in città più importanti, pubblicato il libro dei sogni, ma questo ma non perché si tratta di un libro di sogni, si tratta di manifestazione delle esigenze dell'amministrazione. Come diceva il

Consigliere, in effetti sono opere strategiche che quindi ha ben fatto l'amministrazione a pensare di programmarle, dopo di che va visto punto per punto perché non sono stati ammessi in base al bando. Le prime tre opere, gli interventi di messa in sicurezza dell'edificio Balilla, il consolidamento dei ponti, questi sono bandi legati principalmente all'adeguamento sismico quindi hanno preso come priorità tutti i Comuni che erano in grave sismicità maggiore quindi i Comuni che erano con sismicità, noi siamo in terza, in seconda e in prima e noi per quello abbiamo preso meno punti. L'ampliamento di Hero Paradiso, anche là diciamo, in questo bando c'è una serie di parametri che non ci hanno consentito di, la proposta è stata dichiarata ammissibile quindi non scartata, è stata fatta in maniera opportuna però purtroppo siamo, manca poco per essere presi, siamo fra i primi dei non ammessi sperando che prima o poi scorrano e dovremmo andarci dentro. Il Palaeventi Vitulli, l'abbiamo preso e quindi stiamo andando avanti. Potenziamento della rete pluviale urbana e messa in sicurezza e l'efficientamento energetico degli edifici comunali in Piazza Saragat, erano delle candidature non all'opera ma alla progettazione, cioè con degli importi molto minori di questi che comunque anche quelli purtroppo in base ai parametri del bando non siamo stati, diciamo, ammessi non per carenza di progettazione perché in questo caso ci finanziamo proprio la progettazione, in base ai parametri che erano legati a stato di calamità, ora non mi ricordo il bando ben preciso, però una serie di parametri che ci hanno consentito di rimanere non nelle proposte ammissibili ma non finanziate, quindi un indomani che dovessero scorrere però in questi due è difficile perché stiamo dietro, quello dell'Hero Paradiso è probabile. Per il Campo Casone, in questo caso non abbiamo ancora notizie anche se è una procedura a sportello e purtroppo, abbiamo fatto la progettazione con risorse nostre ma siamo arrivati un po' tardi, speriamo di riuscire a farcela ma purtroppo le incombenze sono tante, l'ufficio ci ha messo il massimo che è riuscito a fare, siamo andati con un progetto esecutivo, non il preliminare, che era l'unica che ci consentisse di andare, redatto da noi però non è detto che ce la si fa perché purtroppo era a sportello cioè prima si manda e più possibilità si hanno di essere finanziati. E nello stesso tempo non c'era neanche il tempo per affidare la progettazione all'esterno e quant'altro, bisognava avere già il progetto pronto. Se non ce la dovessimo fare per il prossimo bando, questi sono bandi ciclici, avremmo già un progetto pronto da poter inviare e quindi saremo probabilmente, spero, avremo già inserito nel triennale il progetto pronto, spero che siamo avvantaggiati rispetto agli altri. È questo.

Presidente Digregorio Nunzio (00:59:17)
Grazie, ingegnere. Vuole replicare? Prego, consigliere D'Ambrosio. Deve replicare, giusto? Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:59:25)
Sì, in maniera molto veloce, cioè praticamente un solo progetto è finanziato di questi otto che abbiamo inserito. La cosa su cui io vorrei puntualizzare, ingegnere, lo dico a lei soprattutto, è che negli ultimi anni questa amministrazione, non è una valutazione politica, sia chiaro, questa pubblica amministrazione non è riuscita a spuntare un finanziamento buono, cioè non siamo riusciti ad attingere ad un finanziamento che ci desse la soddisfazione di dire " oh, ci siamo riusciti". Sono anni ormai. Forse qualcuno, uno da 60 mila Euro mi pare che siamo riusciti ad ottenere. Gli altri, c'è qualcosa che non va, c'è qualcosa che non va, quindi bisogna secondo me far sì che i tecnici che vengono chiamati a redigere un progetto o una manifestazione di interesse, perché molto spesso si fanno le manifestazioni di interesse che devono avere anche una validità sul piano dei parametri entro cui bisogna essere, ebbene questi tecnici siano scelti in maniera oculata, lo dico nell'interesse della nostra collettività e non altro. Quindi era evidente che questo intervento avesse, appunto, la voglia di approfondire questo argomento. Siamo molto, come Comune di Santeramo, deboli nella progettazione tranne quella progettazione che riguarda il Palacooper, che qui non c'è, che è una programmazione suggerita al Comune di Santeramo cioè non è stata neanche una nostra iniziativa, suggerita quindi voglio dire, cerchiamo di essere un po' più efficaci nelle proposte. Solo questo poi tutto ciò che arriverà ci farà piacere. Grazie, Presidente.

Presidente Digregorio Nunzio (01:02:03)
Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:02:08)
Semplicemente per dire questo che, al di là di quello che è il futuro che naturalmente ci vede impegnati a prendere quanti più finanziamenti possibile, l'esempio a cui faceva riferimento l'ing. Porfido, e questo bando sport e periferie che era stato pubblicato qualche giorno, cioè scadeva qualche giorno dopo il mio insediamento quindi è stata una cosa fatta con una velocità supersonica e comunque siamo fiduciosi che la graduatoria possa comunque scorrere. Partono una serie di opere importanti a brevissimo, ci sarà una serie di cantieri che oggettivamente sono frutto della programmazione dell'amministrazione precedente, è già partito il parco adiacente alla scuola Don bosco, parte del Palavitulli dove c'è la progettazione esecutiva già affidata, parte del Palacooper, parte di Sant'Angelo, cioè qui ci sono una serie di cantieri che saranno, il Campo Mele, una serie di cantieri, Via Pietro Sette, il rifacimento di Via Pietro Sette, l'asilo Nuvolette e palloncini, chiaramente è ovvio ed è inutile dire che i lavori pubblici vanno nel segno della continuità di tutte le amministrazioni quindi noi, l'impegno è quello di accelerare, come stiamo facendo, sul pregresso e attivarci per il futuro. A tal proposito noi abbiamo, siamo riusciti ad avere la possibilità con i fondi del Pnrr di assumere un ingegnere per tre anni che avrà la funzione, adesso sono già scaduti i termini per la candidature e la prossima settimana si insedia la Commissione per scegliere, per individuare una figura che possa essere di supporto all'ufficio proprio per questo, quindi un'ulteriore incentivo per quanto riguarda l'ufficio tecnico e altrettanto abbiamo individuato nella scelta delle nuove assunzioni un geometra che possa essere sempre a supporto dell'ufficio quindi lo andiamo a potenziare ulteriormente. Poi vi dovete rendere anche conto che abbiamo trovato un ufficio abbastanza sommerso dal lavoro, sommerso e quindi inondato da una serie di bandi e di attività da svolgere, con un personale che lavora notte e giorno ma che naturalmente si trova in grande affanno, poi voglio dire, ognuno deve ricercare poi anche le responsabilità della conduzione di quell'ufficio o della riduzione dell'ufficio nei termini in cui lo abbiamo ritrovato, quindi al di là, più che in quattro mesi, accelerare tutti questi assunzioni e cercare di dare una svolta sulla tempistica e andare già nello stesso tempo ad intercettare nuovi finanziamenti, penso che tutto quello che di possibile, cioè ciò che è possibile fare lo si stia facendo proprio di gran lena. Questo è. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:05:28)
Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:05:34)
Grazie, Presidente. Prima, dicevo, questo è il libro dei sogni. Nella precedente amministrazione, la precedente maggioranza, quella guidata dall'ex Sindaco Baldassarre, così, voglio ricordare un piccolo inciso, forse il collega Larato ricorderà, c'era un assessore al Bilancio che ad un certo punto, in un momento di grande estasi, ci presentò un bilancio comunale e parlò di una mega manovra del bilancio comunale, parlava di oltre 40 milioni di Euro, e si riferiva ovviamente a tutta una serie di interventi di opere pubbliche programmate nel programma triennale, è come questo, cioè se noi prendiamo il nostro programma delle opere pubbliche, è una manovra di 30 milioni di Euro, anzi sono 42 milioni di Euro sul triennale. La realtà è questa, che alla fine è facile dire "vogliamo il ponte, vogliamo il grattacielo, vogliamo il ponte sullo Stretto di Messina" poi ovviamente bisogna fare i conti con tutta una serie di situazioni e molte volte, molte volte il problema che il nostro Comune non sta riuscendo in questi ultimi anni a centrare degli obiettivi è, sì, un problema di natura tecnica nel senso che abbiamo un ufficio, l'ufficio tecnico, che era obiettivamente carente da un punto di vista di personale ma ritengo che insieme all'ingegnere e al geometra che l'amministrazione bene ha fatto a prodigarsi per fare un bando per individuare queste due figure, quello che forse manca al nostro Comune è un amministrativo che non è né un ingegnere e né un geometra che ovviamente si occupi di fondi

comunitari in modo particolare perché per la mia modestissima esperienza, io non sono un ingegnere, non sono un dottore, non sono un geometra, ma per la piccolissima esperienza maturata nel mio modesto campo professionale molte volte raggiungere un obiettivo di candidare un progetto a finanziamento non è soltanto l'abilità di presentare un progetto tecnicamente perfetto ma quello di individuare all'interno del bando i parametri che magari ti possono portare ad avere una valutazione, un punteggio migliore rispetto ad altri concorrenti. E credo che questo sia l'aspetto importante che noi dobbiamo tener conto e quindi, se mi è permesso nella mia modestia, dare un piccolo suggerimento, sicuramente questa Giunta, questa maggioranza così importante e variegata non ne avrà bisogno, ma se mi è permesso un piccolo suggerimento, è di individuare una figura amministrativa, in genere sono dottori commercialisti o comunque commercialisti, anche ragionieri commercialisti, voglio dire, ce ne sono anche di bravi ragionieri commercialisti che si occupano di fondi comunitari e che possono essere di supporto veramente all'ufficio tecnico perché l'ufficio tecnico ovviamente si occuperà della parte tecnica, insomma questi altri professionisti, questi altri collaboratori del Comune di Santeramo si potranno occupare di quegli aspetti che insieme alla parte tecnica potranno permetterci di raggiungere qualche obiettivo in più, non è che vinceremo tutti i bandi, ci mancherebbe altro, ma ci permetterebbe di raggiungere qualche obiettivo in più anche in progettazioni che non sono specificatamente di opere in edilizia ma che sono progettazioni invece di natura economica e che sono in questo momento particolare di crisi economica, non dico più importanti ma ritengo dal mio punto di vista, più importanti di realizzare un'opera architettonica perché creare opportunità di lavoro per chi ovviamente è senza lavoro e quindi creare benessere da questo punto di vista, credo che sia molto ma molto importante per la Comunità di Santeramo. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:10:01)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:10:06)
No, a proposito di quello che dice il consigliere Digregorio che condivido, la scelta anche per il reclutamento del personale è stata appunto questa, noi assumiamo due D, quindi uno specialista contabile, l'altro di professionalità generale che avrà il compito, diciamo, il profilo a cui ambiamo è quello di una professionalità che possa essere, tra virgolette, interscambiabile rispetto alla necessità di ricercare i bandi non solo per quanto riguarda l'ufficio tecnico ma diciamo che possa avere una competenza un po' più generale. A ciò si aggiunge il fatto che, oltre le assunzioni con scelta dalle graduatorie dei Comuni vicini, abbiamo approvato la mobilità per due C, figure C, quindi una andrà certamente all'ufficio tecnico e poi l'intenzione dell'amministrazione è quella di scindere i settori, cioè ritornare un po' a quella che era la vecchia Ripartizione e andare con i Lavori pubblici, quindi liberare i lavori pubblici dall'urbanistica, e poi assumere un dirigente per l'Urbanistica e per l'Ambiente che è un settore nevralgico che salta da un dirigente all'altro, da un po' di anni e che quindi sarebbe addirittura era incardinato tra le competenze al segretario generale nell''ultima consigliatura, cioè nell'ultimo mandato, cosa abbastanza anomala, e quindi penso che il risultato finale sarà quello di rafforzare in maniera proprio piena l'ufficio ma questo di questo aspetto del funzionario con un taglio tipico di un profilo che possa essere utile alla ricerca e al supporto non solo per l'ufficio tecnico ma per gli altri uffici che si debba occupare quasi ed esclusivamente di questo, questa è l'idea proprio che io ho sempre avuto, condivisa anche dai colleghi naturalmente.

Presidente Digregorio Nunzio (01:12)16)
Grazie, Sindaco. Se non ci sono ulteriori interventi. Prego, consigliere Lillo.
Consigliere Lillo Rocco (01:12:26)
Grazie, Presidente. Buonasera a tutti e faccio il mio personale benvenuto al Segretario comunale. Condivido molto degli interventi anche sul potenziamento dell'ufficio tecnico, il miglioramento dell'efficienza della gestione dei progetti e dei bandi di finanziamento comunitari con una figura ad hoc che li supervisioni e li coordini e che anche li riesca a captare. Per quanto riguarda i progetti

inclusi nel piano triennale delle opere pubbliche, un po' mi è sembrato che ci siamo pianti un po' addosso come se le cose non hanno funzionato, certamente le cose possono e devono funzionare meglio perché il Comune anche l'ufficio tecnico ha bisogno di essere potenziato e di andare più veloce, però io ci tengo a far presente che l'ufficio è qui rappresentato dal dirigente dell'ufficio, negli ultimi anni nelle loro possibilità hanno lavorato egregiamente e tantissimo tant'è che non è vero che ci sono pochi progetti nelle opere triennali, anzi ce ne sono parecchi e molti di questi non sono nel libro dei sogni, sono già in essere. Abbiamo visto, solo per il programma strada per strada in cui abbiamo avuto accesso a finanziamento regionale, abbiamo, credo, già ultimato la maggior parte, strade comunali, la zona dell'ospedale, la zona dietro il Sacro cuore, le strade esterne, e quindi per quanto riguarda il piano di asfalti si è lavorato bene. Ancora. È in corso, come ha detto il Sindaco e lo voglio ribadire, la costruzione del parco inclusivo accanto alle Don Bosco ma su Via Pietro Sette c'è finanziamento e verranno poi avviate le opere ancora per la riqualificazione dell'ex asilo in Via Iazzitiello e la riqualificazione di tutta Via Pietro Sette. Li abbiamo già citati i palazzetto, la riqualificazione del Campo Mele, il Campo Casone, quindi nei limiti di quelle che erano le risorse umane e il tempo a disposizione e le sfide che i bandi, ho sentito da remoto l'intervento del Segretario comunale, di apertura e di presentazione, e ho apprezzato che ci ha messo davanti alla situazione nazionale che le leggi sono fatte per tutti i Comuni di Italia, da quello di 5 mila a quello di 500 mila, però alla fine i Comuni medio- piccoli soffrono perchè soprattutto a sud abbiamo carenza di personale per via, non sto insomma a fare ora la questione del federalismo, ecc.., però il mio intervento è per dire alla fine dobbiamo anche, anzi, voglio ringraziare l'ufficio tecnico per il lavoro che ha portato avanti negli ultimi anni e il piano triennale di opere pubbliche secondo me è un buon risultato. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:15:51)
Grazie, consigliere Lillo. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (01:15:58)
Io devo fare un breve intervento perché il taglio della discussione è un taglio molto corretto che stiamo avendo stasera perché è ovvio che, per chi non mastica un po' la materia, deve sapere che se un Comune vuole realizzare delle opere pubbliche, le deve inserire in un piano triennale e quindi devi avere sostanzialmente una programmazione e devi, come dire, prima avere una idea degli interventi che hai intenzione di compiere nel triennio e poi attivarti affinchè questi interventi vengano finanziati e realizzati. Per questo riteniamo che sia importante il taglio che ha preso la discussione che non è un taglio né populistico né barricadiero, da campagna elettorale perché è un'attività molto complicata e le amministrazioni che si succedono molto spesso si trovano a dover proseguire il lavoro fatto dalle amministrazioni precedenti. Quello che invece deve essere un punto, diciamo, di caduta di tutta la discussione è quello dell'efficienza della macchina amministrativa, è proprio in questo che bisogna intervenire, cioè organizzare gli uffici comunali affinchè questi desiderata, perché questo sono la maggior parte dei casi, cioè le opere pubbliche che si intendono realizzare abbiano poi la possibilità effettivamente di essere progettate, finanziate e realizzate attraverso quelle che sono le forze e gli uffici che esistono in seno al Consiglio comunale. Ora, finalmente in un certo qual modo si sta entrando nell'ordine di idee di avere anche uno svecchiamento per una serie di situazioni favorevoli che si sono venute a creare dei dipendenti del Comune di Santeramo in Colle, assunzioni, diciamolo, perché può essere frainteso, questo Comune non ne può fare autonomamente ma si è attivato affinchè, individuate le figure, possano essere assunte mediante il cosiddetto " scorrimento delle graduatorie" cioè soggetti che in qualche modo abbiano già vinto dei concorsi e siano già in una graduatoria in altri Comuni ovvero la mobilità, cioè i lavoratori che, dipendenti che operano in altri Comuni che chiedono di venire a lavorare presso il Comune di Santeramo. Ed è altrettanto importante che, esaminata un po' la situazione generale, si siano individuate quelle che sono delle figure, quelle che possono essere le figure che devono, che mancano e che devono intervenire maggiormente e che devono operare affinchè si possa partecipare e attingere i finanziamenti che è esattamente il concetto che noi condividiamo e per il quale ci siamo attivati con l'individuazione di un amministrativo che

possa intervenire sui numeri, cioè su una progettazione che non sia squisitamente quella ingegneristico- architettonica- edilizia perché non si vive o, meglio, viviamo, ormai abbiamo scollinato nel senso che non si vive più soltanto di quello ma è talmente ampia la possibilità di accedere a finanziamenti e a progetti che molti ci passano sotto il naso senza che neanche ce ne accorgiamo quindi è necessario avere nel Comune una figura che si occupi esattamente di questo, è in questo senso che noi ci siamo mossi e che stiamo perfezionando la chiusura. Ora questi pochi mesi dell'insediamento di questa amministrazione e tutti quanti stanno lavorando affinchè il piano triennale delle opere pubbliche pubblico non resti semplicemente un piano sulla carta ma venga poi effettivamente concretizzato. Stiamo muovendo i passi, stiamo compiendo gli atti necessari per poter riempire e rendere reali e realizzate queste opere, bisogna lavorare in questo senso, e anche un atteggiamento responsabile da parte di tutti noi perché alla fine chi maggioranza e chi opposizione, si è impegnato nella vita pubblica affinchè il nostro paese cresca, progredisca e si sviluppi e pertanto la discussione che stiamo avendo stasera sul punto segna, a mio parere, un punto positivo in questo senso quindi è su questa strada tracciata che noi dobbiamo lavorare. Così come stiamo dando un segnale, questo un po' in discontinuità rispetto al passato, laddove ci stiamo adoperando per la effettiva realizzazione e operatività delle Commissioni consiliari che sono un altro strumento che ci può aiutare a riempire e a concretizzare queste opere pubbliche. Abbiamo fatto una riunione dei capigruppo dove abbiamo discusso già di questo argomento, ci stiamo lavorando su e pensiamo che a breve possano vedere la luce dopo sei anni, sei-sette anni di nuovo le Commissioni consiliari, quindi questo è il senso di questa amministrazione, l'operatività per gli interessi di tutti.

Presidente Digregorio Nunzio (01:21:37)
Grazie, consigliere Larato. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:21:39)
No, ho dimenticato solo una cosa, per completezza di informazione. L'altro cantiere che viene appaltato entro l'anno necessariamente è quello che riguarda l'adeguamento sismico della scuola di Via Montefreddo che diventa un lavoro strutturale molto importante mentre per la Netti e per la Hero Paradiso abbiamo già i progetti definitivi per quanto riguarda l'adeguamento e invece per l'Umberto, quindi progetto definitivo, invece abbiamo per l'Umberto I già il progetto esecutivo. Quindi in sostanza tutte le scuole sono già pronte e poi la questione su cui ci stiamo battendo molto è cercare, come ha detto l'ingegnere, il dirigente dell'ufficio tecnico, la realizzazione di questo padiglione della Hero Paradiso dove in sostanza stiamo, tra virgolette, i primi dei non eletti nel senso che è il primo.. quindi sapete bene, le possibilità di cono tutte, poi sta a noi anche adesso e speriamo, abbiamo un rappresentante al Parlamento nazionale perché potrebbe eventualmente, perché quello è un finanziamento del Ministero, chiederemo insomma un impegno affinchè, di intesa anche con l'amministrazione, si possa cercare un interessamento perché ciò avvenga, ad abbundantiam.

Presidente Digregorio Nunzio (01:23:03)
Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe (01:23:8)
Volevo, per quanto riguarda questo argomento, io concordo anche con ciò che ha annunciato il consigliere Michele Digregorio ma io vorrei anche cioè l'obiettivo dell'amministrazione non dovrebbe essere solo ad accedere ai finanziamenti o ai progetti ma che siano finalizzati a qualcosa che dia uno sviluppo alla comunità santermana. Se noi dovessimo fare una cosa giusto, che dopo sono sempre soldi dei cittadini, sembrano delle cose che diventano ingestibili e diventa uno spreco per la comunità santermana. Io faccio un invito a tutti i Consiglieri, di minoranza e di maggioranza. Se ci dovessero essere delle proposte concrete, non le prendiamo in atto, qui non esiste perché se è l'opposizione e noi dobbiamo respingere o viceversa, se c'è qualcosa che rientra nell'interesse della collettività e che dia anche occupazione ai giovani in prospettiva, figurati, noi per quanto mi riguarda

il Gruppo Con.., siamo molto disponibili. Avevo già annunciato che c'è stato già un problema di carenza di personale perché l'ufficio tecnico, so, mi rendo conto, nonostante tutto quello che hanno portato avanti, bisogna fare anche un plauso per questi dipendenti, ma l'amministrazione la dobbiamo creare più smart, perché adesso tutta la burocrazia certe volte si ostacola, ma bisogna avere la capacità di snellire le cose, di andare avanti perchè se noi ci fossilizziamo sempre sulla particolarità, sull'atto, su queste cose, ma bisogna avere questa elasticità di andare avanti, nient'altro, volevo solo aggiungere questo. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:25:00)
Grazie, consigliere Santoro. Se non ci sono ulteriori interventi. Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:25:10)
È evidente, io colgo al volo l'invito sia del collega Santoro che del collega Larato, è evidente che ci sono tutta una serie di progetti che si possono presentare, in genere sono progetti che in questo momento prescindono un pochino da Pnrr ma che sono direttamente attivabili con la comunità Europea e per questo io dicevo che è importante avere all'interno della nostra macchina amministrativa delle persone che si occupano di progettazione, ma non intesa in termini tecnici, ingegnere, ma di progettazione di finanza, ecco, parliamo in questi termini, e che possono quindi presentare progetti, in questo momento per esempio c'è un progetto molto interessante che riguarda l'occupazione degli over 40 che si attiva direttamente con la comunità Europea quindi è necessario lavorarci sopra, creare le condizioni affinchè Santeramo possa rientrare oppure possa accreditarsi in un modo insomma abbastanza significativo su questi progetti e che può rappresentare per la Comunità di Santeramo un qualcosa di importante, qualcosa di significativo per chi ovviamente ha bisogno di lavorare e di chi ormai esce o non è mai entrato nel mondo del lavoro e che quindi ha bisogno di supporto per fare questo. C'è un altro progetto sempre attivabile direttamente con la Comunità Europea e che riguarda la salvaguardia di prodotti e quindi si può lavorare su questo per quanto riguarda la filiera agro alimentare, quindi ci sono tante cose che si possono fare ma la prima cosa che bisogna fare è avere un ufficio, avere un'organizzazione che si occupa e che lavori su questo perché altrimenti parliamo, ci confrontiamo, diciamo tante belle cose, tante belle parole però poi all'atto pratico non abbiamo chi si occuperà di fare o di presentare le progettazioni. Le Commissioni sono importanti, e concludo, perché le Commissioni possono essere lo strumento di supporto da un punto di vista politico- amministrativo, di supporto all'amministrazione per rappresentare quelle che possono essere le varie possibilità che man mano vengono fuori e quindi possono essere proposte dalla nostra Comunità. Perché? Perché è importante creare quelle condizioni di sviluppo generalizzato, per fare emergere e per fare uscire dalla cosiddetta " zona grigia" tante famiglie che purtroppo ogni giorno entrano in questa spirale negativa dell'economia che non dipende ovviamente da Santeramo ma sono situazioni contingenti a livello nazionale e internazionale. Noi dobbiamo cercare di fare del nostro meglio se vogliamo essere dei bravi amministratori, poi potremo confrontarci e quindi magari su tante cose e quindi anche scontrarci su alcune questioni ma su questi aspetti, su questi problemi noi non possiamo non navigare tutti nella stessa direzione perché è la direzione che riguarda la comunità di Santeramo. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:28:26)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Vuole replicare, consigliere Santoro? Prego.

Consigliere Santoro Giuseppe (01:28:36)
Dimenticavo solo una questione. Io, quando sono stato consigliere dal 2007, cioè dal '98 in poi, c'era la legge Obiettivo di Berlusconi, se non erro, dove si parlava anche della realizzazione del collegamento di autostrada tra Gioia del Colle con Matera e questo … spero che lo prendano, perché questa era una battaglia che portava avanti anche il Senatore Nocco, mi ricordo, questa questione, e noi questa cosa, cioè questo progetto lo dobbiamo riprendere perché Santeramo, vuoi o non vuoi….sì,

c'è già, io fui delegato anche all'incontro quando c'era il Sindaco di Matera quindi fui delegato allora ma è molto importante perché se dovessimo parlare di Santeramo, come sviluppo non è che ci sia, sicuramente si svilupperà Santeramo nel turismo ma non perché saremo stati noi capaci di sviluppo, perché saremo portati da Matera. Io dico, anticipiamo, perché creando le infrastrutture probabilmente dà uno sbocco d'ossigeno per la comunità santermana perché noi dobbiamo puntare, lo diciamo, sul turismo e sulla filiera agro alimentare. Abbiamo anche la fortuna che a Santeramo viene tanta gente a degustare le nostre carni, quella sarà anche l'occasione di creare sviluppo, anche il Cammino Materano, quello che sé fatto. Se non ovviamo a questo input, perché sappiamo che lo sviluppo di una comunità è dovuta, prima cosa sono le infrastrutture, se dovessimo andare al dopoguerra, la Germania quando fu distrutta la prima cosa che fece con i fondi Marshall fu la realizzazione delle infrastrutture. Piuttosto di fare delle cose, facciamo prima le infrastrutture, e quella penso che sia una battaglia che facciamo tutti insieme sicuramente, e questi sono i temi che noi dovremmo affrontare piuttosto che altre cose. Fa bene l'ufficio tecnico che si prodiga nell'intercettare i finanziamenti, di progettare, ma pensiamo anche di progettare delle cose che diano un beneficio alla comunità. Nient'altro. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:31:03)
Prego, consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (01:31:09)
In questo clima di contributo che tutti i Consiglieri stanno fornendo, contributo relativo a quelli che possono essere gli assi verso i quali l'amministrazione dovrebbe orientarsi per favorire lo sviluppo, io non posso fare a meno di inserire anche l'aspetto edilizio urbanistico anche perché aggiungo che, oltre alle attività che sono state citate sinora, attività legate al turismo e quant'altro, ci sono anche a Santeramo una serie anche di aziende tipo salottifici che vivono anche in condizioni di disagio edilizio cioè vivono in ambienti poco funzionali e che non consentono loro di sviluppare appieno quelle che sono le loro potenzialità, quindi anche su questo asse dovrebbe dirigersi l'azione dell'amministrazione, sempre in accordo con gli amici dell'opposizione, e quello di, dicevo, riuscire a modificare quelle che sono le linee del PRG o anche del PUG, che noi andremo eventualmente a modificare, modifichiamo, dicevo, noi andremo, cioè è un suggerimento quello di andare nelle eventuali future modifiche a quello che è il PUG, quello di consentire ad aree dove già insistono insediamenti produttive, artigianati o piccoli industriali, quello di consentire un loro ampliamento che è richiesto a gran voce da questi coraggiosi imprenditori che noi abbiamo a Santeramo e che tra mille difficoltà continuano a lavorare e continuano a dare lavoro alla nostra economia. Quindi dobbiamo prestare attenzione a tutti quelli che sono i .. e i protagonisti dell'economia santermana. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:33:42)
Grazie, consigliere Giannini. Se non ci sono ulteriori interventi, procederei con le dichiarazioni di voto. Procediamo con le dichiarazioni di voto. Prego, consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:34:03)
Il voto su questa proposta non può che essere positivo cioè quando noi parliamo ovviamente di opere pubbliche, che sono nell'interesse della comunità di Santeramo, il voto non può che essere positivo. Ovviamente è un voto positivo nella speranza che qualcosa si riesce a realizzare perché di queste opere che noi stiamo inserendo oggi nel programma triennale, soltanto un'opera è finanziata, tutte le altre ovviamente sono opere che ci auguriamo possano essere finanziate. Per quanto riguarda invece quello a cui faceva riferimento il collega Santoro, io per parte mia mi sono preoccupato di, così, sollecitare alcuni rappresentanti dell'attuale Parlamento con l'attuale maggioranza, di due opere in particolare, una riguarda il collegamento autostradale che ritorna di nuovo possibile perché c'è, si sta andando avanti con l'operatività effettiva, e che ha un aspetto in modo particolare che riguarda che,

mentre è un'opera che viaggia su quattro corsie, c'è il tratto che riguarda Santeramo che è in una sola corsia. Il motivo è un motivo tecnico perché è collegato al vecchio progetto della circonvallazione che il padre della collega Michela Nocco si è preoccupato di finanziare, il Comune di Santeramo quando stavamo insieme in amministrazione si preoccupò di creare le condizioni tecniche, il senatore Beppe Nocco si preoccupò di inserirlo finanziariamente nella Legge Obiettivo. Poi si è bloccata perché siamo stati poco attenti noi, non noi personalmente ma un gruppo di cittadini santermani che fecero un ricorso su quell'opera, oggi è un'opera bloccata che può essere ripresa attraverso il Pnrr, perché? Perché c'è un tratto di quel raccordo autostradale che viaggia soltanto su due corsie e il motivo per cui viaggia su due corsie è perché era collegato proprio alla circonvallazione perché quel tratto si soprapponeva esattamente ad un tratto della circonvallazione. Quindi per parte mia ho interessato alcuni rappresentanti di questo territorio che stanno in maggioranza al parlamento, ma mi auguro che tutti i gruppi consiliari facciano altrettanto perché se tutti quanti ci muoviamo nella stessa direzione, può anche darsi che queste due opere riusciamo a portarle avanti. Sono praticamente opere importanti per la comunità di Santeramo che vanno nello sviluppo. Ovviamente, ovviamente il collega Serafino Giannini apriva un'altra finestra a questa discussione- scusami se mi dilungo di qualche secondo, presidente- apriva un'altra finestra a questa discussione che riguarda ovviamente un aspetto tecnico legato al PRG o al PUG che sarà e che riguarda alcune presenze industriali o artigianali che abbiamo sul territorio e che oggi difficoltà nell'avere strumenti, diciamo, avere opifici idonei per sviluppare perché ci sono attività che si possono e si debbono sviluppare. A questo però, caro Serafino, si aggiunge un altro aspetto, quello delle Zes perché se non creiamo e non colleghiamo anche l'aspetto economico e quindi le agevolazioni che possono essere collegate con le Zes, alla fine creiamo delle cose che difficilmente si possono realizzare. Se tutti quanti lavoriamo nella stessa direzione, credo che qualcosa di importante riusciremo a farla per la comunità di Santeramo, è interesse di tutti quanti perché noi siamo maggioranza e minoranza ma alla fine siamo cittadini di Santeramo, siamo cittadini, siamo persone elette dai cittadini, dai santermani, per fare gli interessi della comunità di Santeramo ed è quello che poi deve andare al di sopra di quelle che possono essere le polemiche che pure ci sono state e ci sono e ci saranno tra maggioranza e minoranza, ma al di sopra di tutto questo deve esserci un comune denominatore da parte di tutti e che è l'interesse della comunità di chi ha mandato ad amministrare perché il ruolo del Consigliere comunale è essenzialmente quello, di essere rappresentante dei cittadini nell'interesse dei cittadini. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:38:23)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:38:29)
Intervengo giusto per dare qualche chiarimento e qualche informazione perché penso che si stia facendo qualche confusione.

Presidente Digregorio Nunzio (01:38:43)
Chiedo scusa, consigliere D'Ambrosio, però siamo alle dichiarazioni di voto.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:38:45)
No, no, velocissimamente a beneficio della collettività, due minuti.

Presidente Digregorio Nunzio (01:38:49)
Però siamo con le dichiarazioni di voto, la prego di rispettare l'ordine dei lavori. Grazie, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:38:53)
Sì, dichiarazione di voto, a beneficio della collettività. Sono due diversi progetti, l'uno della circonvallazione finanziato, con progettazione esecutiva, con espropri pagati. I nostri concittadini

hanno avuto i soldi per l'esproprio dei terreni, questo è un progetto che nulla ha a che fare con il progetto di collegamento autostrada Ferrandina … no, mi riferisco a Via Gioia per Via Altamura che è la cosiddetta " circonvallazione grande" che è diversa da quella della città metropolitana che è una cosa diversa, quella è la circonvallazione piccola. Quella di cui parlava il consigliere Digregorio è la cosiddetta " circonvallazione grande" di cui artefice fu Peppino Nocco, il senatore Nocco che fece avere il finanziamento con un progetto esecutivo finanziate con soldi dati già ai proprietari, i proprietari dovrebbero già lasciare i terreni che coltivano perché sono ormai di proprietà dell'Anas. Detto questo, questo è un progetto che ha una sua vita. Il progetto di collegamento dal casello autostradale Ferrandina per il Mar Tirreno è un altro progetto, è un progetto che anch'esso è finanziato, anch'esso esecutivo, e che prevede il raccordo da Via Gioia che viene allargata non a quattro corsie ma quasi a quattro corsie, da Parco della Corte- ci intendiamo, no – con una strada che poi diventa interrata per 1 chilometro e 700 metri ed esce dopo le curve di Via Matera, vicino allo stabilimento De Laurentis. Questo è un altro progetto che nulla ha a che fare, lo dico al Sindaco perché abbia buona attenzione, ci fu un tentativo di variante a questo progetto cercando di portare il collegamento autostradale attraverso San Basilio, dove sta il lebbrosario, la tarantina per andare direttamente su Via Matera, ci fu questo tentativo che noi riuscimmo con gli organi regionali a sventare, quindi è ancora il vecchio, Camillo, tracciato da parco della Corte passa da Santeramo, perché il tentativo era quello di non passare da Santeramo, quindi e lo dico, come dire, come informazione a beneficio delle cose che si possono fare e si possono realizzare. Quindi quest'altro progetto che nulla ha a che fare con il primo, è da seguire, è molto da seguire, vi sono i soldi e ci sono, all'epoca erano 10 milioni dell'Anas.

Presidente Digregorio Nunzio (01:42:26)
Grazie, consigliere D'Ambrosio. Procediamo con la dichiarazione di voto. Vi ringraziamo per il suo contributo, consigliere D'Ambrosio, però rispettiamo l'ordine dei lavori..(sovrapposizioni di interventi)…

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:42:35)
Beh, ma penso che sia utile, che è stato utile, penso che queste notizie siano utili per la nostra collettività, utili per la collettività. Ciò detto, il mio voto sarà di astensione.

Presidente Digregorio Nunzio (01:42:45)
Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela (01:42:51)
Anche il mio voto sarà favorevole auspicandomi che qualcosa, appunto, del programma possa essere realizzato oltre a quel poco che è già stato finanziato, fermo restando che, appunto, nessuno vuole addebitare responsabilità agli uffici che fanno molto di più di quello che normalmente era richiesto loro quando sono stati realizzati e strutturati in questo modo. Prendiamo atto della volontà dell'iter già intrapreso dall'amministrazione per supportare gli uffici augurandoci che questo tipo di riorganizzazione possa essere sufficiente alle finalità del caso e rinnovo l'invito a far sì che non ci si concentri esclusivamente sulle opere pubbliche che sicuramente sono quelle di maggior impatto sociale o, meglio, visivo ma non sociale perché ce ne sono tante, appunto, come detto finanziabili. In attesa della costituzione delle Commissioni che, appunto, ribadiamo essere indispensabili e oramai dovremmo esserci, ne abbiamo parlato e dovremmo essere in dirittura d'arrivo, degli impegni assunti dal consigliere Digregorio per quanto gli consta e che ci ha riferito, ci ha riferito poc'anzi, riferiti all'opera della strada, ci stiamo attivando anche per le Zes. Se questo può essere il supporto al Comune e all'amministrazione e soprattutto alla cittadinanza, noi ci stiamo rendendo parti diligenti per quello che può essere il nostro contributo. È ovvio che se non ci mettete nelle condizioni di interloquire, difficilmente possiamo riferirvi quello che facciamo anche nel nostro piccolo come semplici Consiglieri comunali perché forse qualche contatto o qualche amico ce l'abbiamo e quindi

possiamo spenderci per l'amministrazione e soprattutto per Santeramo, però se avete bisogno, se volete sapere che cosa facciamo, mettiamoci nelle condizioni tutti di vederci nelle Commissioni e di fare in modo che i meriti siano del Paese e non certo di ciascuno di noi che non ha nessun interesse a mettersi la medaglia di più bravo della classe. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:45:15)
Grazie, consigliere Nocco. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (01:45:21)
Grazie. Questa proposta di variazione del programma triennale delle opere pubbliche va in continuità al programma che ho provato con la precedente amministrazione a Marzo 2022 che varia per quei progetti che da Marzo ad oggi abbiamo acquisito dopo varie partecipazioni a bandi di finanziamento, quindi il mio voto sarà favorevole.

Presidente Digregorio Nunzio (01:45:57)
Grazie, consigliere Lillo. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Procediamo con il voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato. 15 voti favorevoli, 1 astenuto.
Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 15 favorevoli e 1 astenuto.

Presidente Digregorio Nunzio (01:47:34)
Passiamo alla trattazione del 3° punto all'ordine del giorno. Proposta n. 56 dell'11 Ottobre 2022. **Modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023. Art. 7, comma 8, del D.M. 16 Gennaio 2018, n. 14. Approvazione.**
Si propone di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo, di adottare ai sensi dell'art. 21, comma 1, commi 1 e 6 del d.lgs. 50/2016, nonché dell'art. 6, comma 1, del D.M. MIT.., 16 Gennaio 2018, n. 14, programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, relativi agli anni 2022/2023 rimodulato in ragione delle variazioni intervenute per le motivazioni di cui in premessa, secondo il contenuto delle schede redatte conformemente agli schemi tipo di cui al succitato decreto ministeriale Mit 16 Gennaio 2018, n. 14 ed allegato al presente provvedimento sotto l'allegato scheda A, B e C, con le parti integrante e sostanziale. Di pubblicare la presente deliberazione all'allegato schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 sull'albo pretorio online del Comune e sul profilo del committente. Di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ivi compresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2023, sono previsti nel bilancio di previsione 2022/2024. Di dare atto infine che il parere degli organi di revisione .. finanziario previsto dall'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000, sarà acquisito prima dell'approvazione dell'allegato programma biennale di beni e servizi 2020/2023 da parte del Consiglio comunale. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267 del 2000. Passo la parola all'ing. Rocco Porfido che ci relazionerà sul punto. Prego, ingegnere.

Ingegnere Porfido Rocco (01:49:34)
Principalmente le variazioni sono dovute all'inserimento di servizi tecnici di cui gli interventi che stanno nel programma triennale, cioè tutti i servizi tecnici che superano i 40 mila Euro dovranno essere inseriti nel programma biennale e quindi per questo … è la conseguenza di quello di prima. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (01:49:59)
Grazie, ingegnere. Apriamo la discussione. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:50:08)
Semplicemente è la conseguenza dell'intervento fatto nel punto precedente delle opere pubbliche, vorrei capire quanto questa amministrazione pagherà per gli interventi che non sono stati finanziati, cioè noi abbiamo fatto adesso tutta una progettazione, abbiamo detto che abbiamo inserito nell'elenco delle opere pubbliche otto interventi di cui solo uno finanziato, gli altri sette noi non abbiamo avuto il finanziamento e quanto ci è venuto a costare tutto questo, perché questi sono i servizi.

Presidente Digregorio Nunzio (01:50:53)
Grazie, consigliere D'Ambrosio. Prego, ing. Rocco Porfido.

Ingegnere Porfido Rocco (01:51:03)
Redazione progetto esecutivi direzione lavori per l'anno scolastico e opere di interventi e messa in sicurezza, efficientamento energetico…il primo punto, interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico Balilla, il progetto già stava, non è stato fatto ad hoc per questo finanziamento, era un progetto che già stava agli atti del Comune e abbiamo approfittato per candidarlo. Quindi non è stata fatta una cosa ad hoc. Non si poteva espugnare perché comunque questo noi ce l'avevamo già il progetto preliminare con cui siamo andati, questo è la fase successiva che, qualora fossimo stati finanziati, avremmo dovuto attivare e quindi questo andava messo però non c'è, non essendo stato finanziato, non si va avanti, cioè rimane morto. Redazione progetto definitivo per ampliamento della scuola dell'Infanzia Paradiso, anche questo, questo importo non verrà speso salvo che ci scorra una graduatoria, e in tal caso verrà affidato, perché non è stato

affidato, noi abbiamo speso per questo in passato 3 mila Euro per affidamento, per fare il progetto, sempre il progetto minimo che serviva per candidarci a finanziamento. Questo importo non verrà speso salvo ci finanziano. Riqualificazione Palaeventi Vitulli, invece questo importo, essendoci stato finanziato, questo importo è stato affidato proprio perché in base al finanziamento noi abbiamo la necessità di conseguire il contratto dei lavori entro l'anno prossimo e quindi ci siamo dati già da fare. Questo 126 mila Euro lordi con il ribasso, viene qualcosina in meno. Sì, è finanziato, salvo che facciamo gli scongiuri, dovesse andare male, lei diceva prima che pochi finanziamenti, non sono tanto pochi, e siamo abbastanza in ansia perchè per tutte queste cose ce li danno i soldi dopo che rendicontiamo, quindi partiamo e speriamo di riuscire a fare tutto bene, quindi speriamo bene. Questo abbiamo affidato. Riqualificazione Palaeventi Vitulli anche questo, funzionamenti pertinenti, questa è la fase successiva che non abbiamo ancora affidata perché, diciamo, quando ci daranno il progetto definitivo di 126 mila Euro, poi potremo affidare le fasi successive che sono l'esecutivo e la direzione lavori. Il collaudo, idem, questo verrà affidato successivamente a valle del progetto definitivo. No, sono sempre finanziati. Sì, sono sempre finanziati. Potenzialmente sulla rete pluviale urbana, di questo in realtà noi chiediamo il finanziamento proprio per fare il progetto cioè non chiedevamo il finanziamento, il bando non era per fare l'intervento, era proprio per fare il progetto che non ci hanno finanziato e perciò non possiamo affidare a nessuno. Lo stesso il penultimo punto, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici comunali in Piazza Saragat, anche questo era a candidatura per la progettazione che, non essendoci stato finanziato, noi non potremo affidare il progetto. Invece il concorso di progettazione di 60 mila Euro, questo qua è stato bandito, questo è un finanziamento, il Comune, una serie di altri Comuni ha avuto 98 mila Euro dall'agenzia .. territoriale complessivamente per fare dei concorsi di progettazione, purtroppo o per fortuna, non lo so, il bando originale prevedeva che i Comuni fino a 5 mila abitanti potevano affidare direttamente gli incarichi di progettazione, sopra i 5 mila abitanti dovevano andare tramite per forza un concorso di progettazione per fare le progettazioni, dopo il bando scadeva il 18 Agosto, siamo stati ad impazzire in quelle date, dopo quando eravamo prossimi alla scadenza noi abbiamo pubblicato il concorso il 5 Agosto, il 4 è uscita la proroga che consente i Comuni fino a 20 mila abitanti di andare direttamente con gli affidamenti di progettazione e a noi, oltre i 20 mila abitanti, comunque ci costringe comunque ad andare con i concorsi di progettazione e noi stiamo procedendo in questo senso, con questo servizio che ora è stato bandito, non so per chi ha avuto modo di guardarlo, e stiamo andando avanti, in virtù di questa assegnazione che non è neanche una candidatura a finanziamento l'Agenzia di … territoriali ci ha assegnato questo finanziamento e stiamo andando avanti. Questo è.

Presidente Digregorio Nunzio (01:56:04)
Grazie, ingegnere Porfido. Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi, procederei con le dichiarazioni di voto. Procediamo con le dichiarazioni. Prego. Procediamo con le dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto. Procediamo con il voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato con 11 favorevoli e 6 astenuti.
Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 11 favorevoli e 6 astenuti.

Presidente Digregorio Nunzio (01:57:55)
Passiamo alla trattazione del 4° punto all'ordine del giorno. Proposta n. 57 del 25 Ottobre 2022. **Ordine del giorno "Promozione della partecipazione della Comunità Santermana all'attività amministrativa" proposta dai Consiglieri Rocco Lillo, Michela Nocco, Michele Digregorio, Debora Gatti, Raffaele Maffei, Michele D'Ambrosio, protocollato al n. 26543 in data 21 ottobre 2022.** Chiedo ai Consiglieri sottoscrittori chi vuole relazionare in merito. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (01:58:36)
Grazie, Presidente. Chiedo se debba leggere la proposta oppure la diamo per già letta, non ci perdo niente.

Presidente Digregorio Nunzio (01:58:47)
Se siete tutti d'accordo, la diamo per già letta. Procediamo.

Consigliere Lillo Rocco (01:58.50)
Ok. Allora giusto, come presentazione, con questa proposta di ordine del giorno al Consiglio comunale tutti i Consiglieri di minoranza auspicano che, appunto, il Consiglio comunale oggi possa dare impulso alla Giunta comunale ad affrettare la costituzione almeno delle Consulte cittadine più importanti. .. ancora ha avviato l'iter, almeno per quanto ne sappiamo, l'iter per costituire le Consulte cittadine e consulte che sono un importante strumento di cooperazione tra la società civile e la pubblica amministrazione affinchè tra i due si instauri un rapporto costruttivo e duraturo a beneficio, appunto, della democrazia e della buona andatura dell'amministrazione comunale. Questi obiettivi che sono più volte citate all'interno dello Statuto comunale e dei regolamenti del nostro Comune, non si possono definire esaurite e raggiunti con la nomina di dieci consulenti esperti nominati solo dal Sindaco che lo supporteranno nella propria attività politica ma va data invece priorità alle Consulte cittadine in cui verranno coinvolti tantissimi soggetti nella realtà del nostro territorio e che permetteranno loro di dialogare con tutta la pubblica amministrazione, compreso il Sindaco ma anche la Giunta e tutti i Consiglieri comunali, e penso alle associazioni di volontariato, alle associazioni di categorie, alle associazioni di studenti, alle scuole, alle associazioni sportive, passando per quelle ambientaliste o anche ai Comitati cittadini. Allora, come sappiamo, le Consulte comunali decadono ad ogni conclusione della consigliatura quindi spetta alle nuove Giunte ogni volta, di volta in volta, convocarle e istituirle e noi proponiamo di avviare perlomeno la Consulta della disabilità per permettere la partecipazione dei cittadini alla gestione pubblica delle tematiche inerenti la disabilità proponendo all'amministrazione comunale attività e programmi riguardanti le problematiche legate alla disabilità, ma anche la Consulta per l'Ambiente che svolga funzioni consultive, propositive e di orientamento rispetto all'attività dell'amministrazione comunale in tema di tutela ambientale compresa la promozione di uno sviluppo sostenibile e miglioramento della vivibilità del territorio comunale, il Consiglio comunale dei ragazzi per promuovere e consentire al libera partecipazione dei ragazzi alla vita pubblica cittadina dando loro la possibilità di fare proposte nell'interesse degli alunni e segnalare all'amministrazione comunale i loro problemi o bisogni e la consulta dello sport per contribuire alla determinazione della politica sportiva e analizzare i problemi generali dello sport. Quindi questo è l'input che tutti i Consiglieri di minoranza vogliono dare all'amministrazione che credo che saranno anche d'accordo i Consiglieri di maggioranza. Vi ringrazio per l'attenzione.

Presidente Digregorio Nunzio (02:02:21)
Grazie, consigliere Lillo. Apro la discussione. Prego, consigliere Lanzolla.

Consigliere Lanzolla Nicola (02:02:37)
Grazie, Presidente. **P**er quanto riguarda le Consulte, una breve replica sostanzialmente prendiamo di buon grado quello che è stato l'invito anzi, consigliere Lillo, abbiamo già avviato l'iter per quella che è la costituzione delle Consulte che qui sono riportate, quindi quella per la disabilità, l'ambiente e

dello sport. Hai ben detto che decadono dopo l'avvio della nuova amministrazione, abbiamo già a vedere quelli che sono i regolamenti per vedere se vanno integrati, modificati in qualche modo, altrimenti provvederemo a breve a quella che sarà l'istituzione delle Consulte, da un lato e delle Commissioni consiliari dall'altro. Come saprai, alla capogruppo ne abbiamo discusso.

Presidente Digregorio Nunzio (02:03:24)
Grazie, consigliere Lanzolla. Ci sono ulteriori interventi? Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (02:03:42)
Mi fa specie, una battuta, consigliere Lillo, ben venga questo intervento puntuale che però le voglio ricordare che nella scorsa Consigliatura nei cinque anni non si sono formate nemmeno le Commissioni consiliari quindi, voglio dire, la Consulta è uno strumento sicuramente che agevola l'attività amministrativa però penso che, e di cui ci stiamo già occupando e abbiamo incaricato il consigliere Lanzolla di, in breve tempo, di approfondire per poter procedere alla costituzione, però insomma, come dire, imputare all'amministrazione un ritardo su questo tema quando comunque c'è stato un vulnus così importante nell'ultima Consigliatura, mi sembra un po' una forzatura. Tutto qui. Prego.

P**residente Digregorio Nunzio (02:04:31)**
Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (02:04:40)
Mi fa piacere sentire dal collega Lanzolla che l'iter è stato avviato con le Consulte, controbatto al Sindaco che magari negli ultimi cinque anni, forse distrattamente non ha seguito i lavori della scorsa amministrazione che, innanzitutto sottolineo che nella proposta di delibera parliamo della istituzione delle Consulte cittadine, Consulte che durante la scorsa amministrazione erano in essere perlomeno le più importanti che sono quella della disabilità e quella dell'ambiente. Il Consiglio comunale dei ragazzi, che fu approvato il regolamento all'unanimità, mi pare, del Consiglio comunale scorso, non si potè più realizzare per ovvie ragioni data la pandemia, la Dad e così via, poi insomma era proprio impossibile in quel periodo poter mettere su il Consiglio comunale dei ragazzi, ma la Consulta della disabilità e quella dell'ambiente c'erano, e abbuiamo fatto un buon lavoro con essere per citarne alcune, il progetto, anzi l'avvio nell'immobile Dopo di noi in Via Pietro Sette destinato oggi a progetti di inclusione e di formazione dei soggetti diversamente abili o portatori di autismo, lì quei progetti sono nati grazie al confronto all'interno della Consulta della disabilità della vecchia amministrazione con la precedente e alle associazioni di volontariato che operano nel settore della diversabilità. Anche nella Consulta dell'ambiente ci sono stati degli incontri molto proficui tant'è che con loro abbiamo messo su e migliorato il regolamento dell'installazione delle antenne a Santeramo, un problema sentito da una buona parte dei cittadini e che, approvandolo, oggi già produce i propri effetti, difatti ci sono state delle nuove richieste di installazione di antenne all'interno del centro, anche storico, su edifici privati, ebbene l'ufficio tecnico non ha dato l'autorizzazione perché quel regolamento ora prevede altre regole, nuovo, più a tutela… no, magari concludo l'intervento. Lo so bene che l'ufficio tecnico, in forza al regolamento che abbiamo approvato in Consiglio comunale uno o due anni fa, redatto insieme alla Consulta dell'ambiente, non ha potuto dare subito l'ok alla installazione di nuove antenne su edifici privati, poi ovviamente la società di servizi telefonia mobile non sta e fa ricorso al Tar impugnando il regolamento e quindi il parere negativo dell'ufficio tecnico, ma per dire, la Consulte, Sindaco, c'erano, almeno due c'erano e hanno lavorato bene, quindi questo è per me la partecipazione, questo è per me dar seguito a quelli che sono gli articolo dello statuto comunale, ne cito uno " il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa". Bene, ecco, le Consulte che si ha più partecipazione, più garanzia di pluralità ma anche, un conto è ascoltare un soggetto e un conto è ascoltare diverse

associazioni che operano in quei temi, ecco, quindi questa proposta vuole sollecitare, dare impulso all'avvio di queste Consulte. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:09:11)
Grazie, consigliere Lillo. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (02:09:15)
Giusto una replica brevissima. Non so, vogliamo ascoltare la consigliera Nocco prima ? faccio una rapida, se c'è da replicare.

Presidente Digregorio Nunzio (02:09:26)
Prego, consigliere Nocco.

Consigliere Nocco Michela (02:09:29)
La nostra richiesta ha preso lo spunto, oltre dal fatto che appunto le Consulte, seppure in numero limitato, già esistevano nella precedente amministrazione ma a maggior ragione, in considerazione del fatto che il Sindaco ha dato dimostrazione di volere una partecipazione attiva dei cittadini tanto da aver nominato, appunto, dei suoi Consiglieri con delle deleghe specifiche, quale miglior strumento che le Consulte, magari con le stesse finalità dei Consiglieri, può essere adottato da una amministrazione dando possibilità, appunto, di intervento a più persone piuttosto che ai singoli, dare dei risultati collegiali che sono sicuramente sempre migliori che il suggerimento del singolo, ed essere più presenti fattivamente anche magari con delle sfaccettature e competenze tecniche differenti rispetto a quelle che possono provenire dal singolo, ecco perché il nostro invito ad istituirne quante più possibili. Abbiamo dato delle indicazioni di massima ma possiamo farne quante ne vogliamo e riteniamo che sia la strada giusta per coinvolgere i cittadini nell'amministrazione e per avere quante più competenze possibili, è ovvio che non parteciperà alla Consulta chi non è interessato all'argomento o chi non avrà competenze sull'argomento specifico ma poichè di eccellenze ne abbiamo tante in paese, perché non invitarle tutte a partecipare alle Consulte, ad essere presenti sui tavoli di consultazione? Quindi questo è il nostro obiettivo nello spirito che, appunto, l'amministrazione ha dato, a vedere di avere, ecco.

Presidente Digregorio Nunzio (02:11:24)
Grazie, consigliere Nocco. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (02:11:28)
Io assolutamente non metto in dubbio questo, anzi, il fatto di aver già dato impulso allo studio dei regolamenti e sollecitato più volte come il consigliere Lanzolla sa, l'avvio di questa costituzione, è la prova, io non discutevo questo, poi ho fatto una battuta di tipo diverse, insomma chi ha avuto orecchie per intendere, ha inteso, mi riferivo ad una discrasia dovuta dal fatto che nella scorsa consigliatura mancavano completamente le Commissioni consiliari, diciamo, si viene sollecitati a far prestissimo sulle Consulte, va bene, era giusto una nota. Al di là di questo, riguardo anche al regolamento delle antenne, voglio fare una piccola chiusa. Quel regolamento è interamente da rivedere perché noi siamo stati costretti la settimana scorsa a costituirci al Tar perché una società telefonica che pretendeva, pretende di piazzare un'antenna in Via 24 Maggio, ha impugnato il provvedimento di diniego dell'ufficio e quindi siccome abbiamo voluto dare anche un segnale politico nel senso che noi non vogliamo che il paese si riempia di antenne in ogni dove, ci siamo impuntati e ci siamo costituiti e adesso il medito.. dell'udienza è fissato per Giugno e nelle more dovremo rivedere quel regolamento perché già nell'ordinanza emessa dal Giudice si percepisce, come dire, il messaggio è chiaro nel senso che purtroppo la legislazione nazionale è molto favorevole a queste società, consente, apre un'autostrada anche per installarle su siti privati, siccome le società telefoniche si moltiplicano e quindi il rischio è quello di vedere antenne collocate dappertutto, noi abbiamo fatto una proposta

iniziale di collocare questa antenna presso un ufficio comunale, presso gli uffici, la sede dove sono collocati gli uffici demografici e servizi sociali che inizialmente sembrava poter essere un'indicazione accoglibile in virtù del fatto che era peraltro distante appena 350 metri dal sito scelto, dopo di che il giorno dopo a tempo di record questa società ha detto che, senza motivare poi nel merito la decisione, ha detto che quel sito non andava più bene e quindi abbiamo deciso a quel punto, tentato questo tavolo, tra virgolette "di conciliazione" chiamiamolo così, di impugnare, cioè di costituirci in giudizio e questa battaglia la faremo con tutta la volontà possibile perché, al di là di tutti i diritti che la legge consente a queste società di installare questo tipo di antenne che tendenzialmente non dovrebbero essere nocive per la salute dei cittadini anche se, voglio dire, sono dati abbastanza poi discutibili, dobbiamo comunque percorrere questa via. Purtroppo loro si fanno forti dei pareri dell'ARPA e quindi, una volta blindati in questo senso, si sentono in una condizione di poter disporre autonomamente, quindi diciamo, l'impegno è quello di vedere anche con l'ausilio dell'ing. xxxxxxxxxx che si era occupato di questo piano con cui abbiamo fatto già degli incontri, di approfondire ulteriormente, eventualmente modificare quel piano stesso, cercare di pacchettizzare anche la possibilità di collocazione di queste antenne perché il rischio è molto grosso in quanto, nel momento in cui appunto non dovessero ritenere adeguato il sito pubblico, loro hanno la possibilità, detto in maniera molto elementare la faccenda, di individuare un sito privato e di collocare lì questo tipo di installazione. Questo è. Fa specie che poi stranamente, dico fuori verbale, dopo che il sito a 350 metri non andrà poi bene e poi ne avevano individuato uno che era presso la torretta dell'acquedotto che è in tutt'altra zona, non so con quale logica, perché se a 350 metri il segnale non era più buono, poi dopo la costituzione in giudizio hanno chiesto eventualmente di spostarlo, quindi a questo punto abbiamo capito che c'è una debolezza anche in queste argomentazioni e noi su quello ci dobbiamo battere e poi vedremo come andrà a finire.

Presidente Digregorio Nunzio (02:16:20)
Grazie, Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (02:16:36)
Sì, presidente. come giustamente diceva la collega Michela Nocco, questa nostra richiesta di punto all'ordine del giorno cioè quindi di sensibilizzare la Giunta comunale e la maggioranza sia ad attivare le Consulte già presenti nel nostro territorio, nel nostro apparato amministrativo ma anche per, così, sollecitare la maggioranza a poterne anche individuare delle altre, faccio un esempio, è stato nominato un consigliere delegato, non consigliere comunale, uno dei dieci supporters praticamente, delegato per le politiche per gli anziani, io dico perché non creare una Consulta per gli anziani? Cioè è una cosa molto più importante, molto più inclusiva anche perché attraverso la Consulta degli anziani noi andiamo a coinvolgere, per esempio tutte le organizzazioni sul territorio anche di rappresentanze sindacali che si occupano degli anziani e quindi sarebbe una cosa molto più importante, molto più significativa che una persona, sia pure importante, sia pure abbastanza presente sul territorio e che si occupi degli anziani. È stata data anche una delega per, che so, le politiche sulla disabilità ma noi abbiamo la Consulta sulla disabilità, quindi chi più di una Consulta con la rappresentanza all'interno della Consulta, tutte le associazioni di volontariato che si occupano quotidianamente e veramente della disabilità, possono essere di supporto all'amministrazione comunale piuttosto che una persona che non so con quale particolare competenza possa occuparsi di questa materia, ma potrei andare oltre. È stato nominato un consigliere per quanto riguarda i rapporti esterni con le istituzioni e poi si dice che questi consiglieri delegati non possono rappresentare l'Ente, non possono avere rapporti con l'esterno, beh, io mi chiedo come è possibile che un consigliere delegato con i rapporti con gli Enti esterni del mondo della pubblica amministrazione, dalla città Metropolitana al parlamento Europeo, non debba poi avere la rappresentanza esterna dell'Ente e quindi avere contatti, lo chiedo poi al Segretario generale nella sua illustrazione, come sia possibile scindere questo ruolo. Come è possibile, per esempio, avere un Consigliere delegato che si occupa degli aspetti legali, ma abbiamo un assessore che ha la delega al Contenzioso e che peraltro è una grande professionista, insomma, è

un avvocato, quindi non ha soltanto di Vice Sindaco la delega al Contenzioso, è, voglio dire, persona professionalmente competente ad un occuparsi di Contenzioso, quindi non capisco con quale logica poi debba avere un Consigliere esterno che si occupi di Contenzioso. Ma potrei continuare anche per altre deleghe. Quindi credo che il coinvolgimento dei cittadini è una cosa importante, noi la riteniamo, ma deve avvenire attraverso le Consulte, attraverso le Consulte si coinvolgono, insomma le associazioni di coinvolgano e i cittadini, si avvicinano i cittadini e le associazioni all'amministrazione pubblica piuttosto che il singolo Consigliere. Io posso anche capire che ci possono anche essere, me lo dovete passare questo mio pensiero malizioso, che sia magari un voler accontentare alcuni amici che si sono prodigati durante la campagna elettorale scorsa e che per mille motivi chiaramente si eleggono soltanto 16 Consiglieri comunali quindi che sono 10 di maggioranza e 6 di minoranza e quindi diventa difficile poter eleggerli, dare la possibilità a tutti di essere eletti e quindi si è voluto dare una presenza e un ruolo a più di qualcun altro ma credo che l'amministrazione nella sua interezza non può andare dietro queste logiche, non può essere la logica quella di coinvolgere singolarmente poi altri 20 persone, insomma 30 persone, 10 persone, illustri cittadini, nostri concittadini, ci mancherebbe altro, tutti degni di essere presenti in Consiglio comunale ma credo che non è questa la strada per coinvolgere, sicuramente queste persone possono essere coinvolte attraverso le Consulte, se qualcuno di loro è parte di qualche associazioni o sic creano delle Consulte dove lì c'è la pluralità dei cittadini che vengono coinvolti vicino e si avvicinano all'amministrazione comunale. Quindi credo che qualcosa non ha funzionato e credo che queste nomine vanno anche a sminuire il ruolo del Consiglio comunale degli stessi Assessori perché ci sono deleghe che si sovrappongono, io non capisco come è possibile avere una delega per i minori, una delega per gli anziani, una delega, che ti devo dire, per la disabilità, e poi abbiamo un Assessore, Ada Solimena che peraltro è persona competente, ha un Caf, è responsabile di un Caf a livello locale e chi più di lei ha contatto le problematiche del sociale che riguardano le famiglie, le persone, le disabilità, gli anziani! Quotidianamente è a contatto con queste persone, quindi non capisco qual è la logica per la nomina di queste persone, posso capire per esempio la nomina di un Consigliere per l'agricoltura, non abbiamo una delega all'agricoltura, diciamo che forse sarebbe stato opportuno averla, ah, anche l'assessore ha pure la delega all'agricoltura, e allora non capiamo neanche questo onestamente. Quindi caro Sindaco, penso che questi 10 Consiglieri delegati potrebbero anche, no, io sono certo che aumenteranno perché non so quanti erano i candidati nelle sue liste, erano 50, 60, 70, ci dobbiamo aspettare che a giorni ne avremo altri 10, 20, 30, 40, 50, perché è così e allora qual è la logica a conseguenza di tutto questo? Due sono i casi, caro Sindaco, o lei non è contento dei 10 Consiglieri comunali di maggioranza, e però non li può cambiare, quelli sono stati tutti e 10 eletti dai cittadini, come noi. O non è contento dei 5 assessori che ha nominato, e quelli li può cambiare, quelli li può cambiare tranquillamente. Se non è soddisfatto delle scelte che ha fatto per quanto riguarda le deleghe assessorili nell'aver individuato questi 5 illustri cittadini, nostri concittadini, quelli li può tranquillamente cambiare e, siccome ne ha nominati 10, a turno può, ogni sei mesi, può fare una rotazione di 5 per volta, ma credo che non è questa la strada corretta di rappresentare e di amministrare la città o quantomeno di coinvolgere i cittadini nella gestione della cosa pubblica. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (02:24:31)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, consigliere Larato.

Consigliere Larato Camillo (02:24:50)
Io apprezzo molto, ho apprezzato molto l'intervento del consigliere Digregorio perché mi ha dato proprio l'ispirazione per intervenire, nell'intervenire. Ora il segno e il senso di queste nomine sono esattamente il contrario di quello che ha detto, che ha esposto il consigliere Digregorio, è proprio nell'ottica della massima partecipazione dei cittadini al lavoro del bene comune che sono state fatte sia quelle nomine e sia anche la costituzione delle Consulte, quindi tutto ciò che i nostri regolamenti, che i nostri strumenti ci consentiranno di fare per favorire la partecipazione anche dei cittadini alla vita pubblica, questa amministrazione lo farà perché non ci sono cose da nascondere, non ci sono

altarini, non c'è nessun segreto recondito, quindi tutto ciò che sarà possibile fare affinchè l'amministrazione sia la più trasparente, la più partecipata possibile, verrà fatto. I 10 Consiglieri del Sindaco sono stati nominati perché evidentemente è stato ritenuto che avessero le capacità per poter coadiuvare l'amministrazione nello svolgimento delle deleghe e degli incarichi che gli sono stati affidati, non tutti si sono candidati nelle liste che hanno supportato il candidato sindaco Casone, noi abbiamo intenzione, perché ne abbiamo parlato nelle riunioni di maggioranza, di attivare tutte le Consulte che è possibile attivare, una che a me è particolarmente cara è il Consiglio comunale dei ragazzi perché è così che anche i giovani devono capire quanto è bello impegnarsi per gli altri, per la cosa pubblica e per la buona amministrazione. Quindi c'è una piccola differenza tra noi e i 10, questa è una battuta, piccola differenza tra noi e i 10, noi votiamo in Consiglio comunale, loro non votano, e noi siamo stati eletti e loro no, però possiamo dire tutti, possiamo dire tranquillamente che l'impegno che profondono nella svolgimento del loro incarico è un impegno forte, costante e produttivo.

Presidente Digregorio Nunzio (02:27:52)
Grazie, consigliere Larato. Prego, consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe (02:27:59)
Per quanto riguarda l'intervento esplicitato dal consigliere Michele Digregorio cioè io non è che voglio dire che sono a favore o in disaccordo ma certe volte non ci rendiamo conto che a livello nazionale c'è il Ministro della Giustizia, Sottosegretario alla Giustizia, cioè lì probabilmente, quando basta, probabilmente il Sindaco è così bravo perchè lui ha fatto una rivoluzione gentile, ha nominato i cavalieri di Malta, sai, quindi devono essere di supporto al Sindaco. No, no, io devo invitare l'opposizione che devono avere la capacità di interpretare il Sindaco, il Sindaco, è nella sua indole, nella sua gentilezza, nel suo modo di fare, savoir-faire, quindi siccome la campagna elettorale è stata fatta nella rivoluzione gentile, non è uno "Cheguevaro" il Sindaco, è gentile, quindi cosa volevo dire? È giusto che sia…quindi cosa voglio dire? Non è che qui stiamo giocando al Grande fratello alle nomination, qui c'è un conduttore, sicuramente il sindaco lo faccia per un supporto perché certe volte succede che i Consiglieri o gli Assessori, gli Assessori specialmente, con tutte quelle deleghe non ce la fa, hanno bisogno di supporto. Perché, Consiglieri, dopo una mano lava l'altra, la cosa si potrebbe realizzare. Quindi a noi è molto partecipata, Michele, quindi questo volevo giusto aggiungere. Dopo tenga presente il Sindaco, la rivoluzione è gentile, quindi è innovativo, quindi l'innovazione è molto importante, e quello che fa notizia oggi da parte dell'opposizione è l'innovazione. Se non fosse l'innovazione probabilmente non discutevate questa sera questa cosa.

Presidente Digregorio Nunzio (02:30:08)
Grazie, consigliere Santoro. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (02:30:19)
Al di là delle battute, però, no, dico in generale, mettiamo le cose sul giusto binario. Innanzitutto la presenza di queste figure non esclude in maniera assoluta la presenza delle Consulte tant'è che noi ci stiamo lavorando. Poi voglio spiegare una volta per tutte qual è la funzione di questo gruppo di Consiglieri che, ripeto, lo fanno in maniera assolutamente gratuita che mettono a disposizione del tempo e delle competenze a supporto di quella che è l'attività amministrativa, la nomina è stata fatta con un po' di studio perché naturalmente non fosse confliggente con quello che è il testo degli Enti locali, il testo unico degli Enti locali, è perfettamente aderente a quello che la legge consente di fare. Qual è la ratio? Non è né una diminutio degli assessori, cioè l'accolgo, questa è una provocazione e l'accolgo divertito perché sapevo che poteva avere questo ma non è assolutamente questo il fine. Va bene, era scontato, insomma, un'osservazione di questo tipo. Non è assolutamente questo lo spirito, né di una diminutio degli Assessori che lavorano egregiamente e in maniera puntuale e indefessa, né tantomeno dei Consiglieri comunali a cui può essere attribuita la delega, ecco, parliamo, utilizziamo i termini adeguati, qua non si tratta di avere attribuito delle deleghe perché, come sa bene, le deleghe

possono essere attribuite esclusivamente ai Consiglieri comunali e non agli esterni, qua si tratta di avvalersi di gente qualificata, di buona volontà, che vuol dare un contributo all'attività amministrativa tant'è che non c'è assolutamente, se lei legge attentamente quelle che sono le funzioni, non c'è una sovrapposizione alla delega assessorile, c'è una declinazione dell'ambito, diciamo, appartenente a ciascun assessore tra cui questi Consiglieri sono coordinati perché c'è la parte inerente all'welfare, c'è la parte, cioè un Consigliere individuato per l'agricoltura. Smentisco anche il fatto che siano dei candidati dei contentini, forse ci sono solo due candidati o tre, il resto non sono candidati, no, quelli sono, c'è il prof. xxxxx che non mi pare che si sia candidato con me, è un professore ordinario di Fisica, c'è la dottoressa xxxxxxxx che non mi pare sia candidata, quasi tutti non sono candidati, tre forse, ma sono stati scelti peraltro, ecco, a conferma di quello che dico, questa cosa sfugge da ogni logica spartitoria o comunque di appartenenza perché se lei legge attentamente, ci sono magari persone che non sono riconducibili in maniera assoluta a nessun partito e a nessun gruppo politico, altre sì, ma voglio dire, questo non significa nulla, le avrei scelte comunque. E poi voglio dire, l'ha fatto il presidente Emiliano in Regione Puglia ed è un istituto che funziona perfettamente, io l'altra sera quando si è inaugurata l'.., c'è stata la dottoressa xxxxxxx che è stata dirigente dell'ufficio scolastico regionale che è stata nominata dal presidente Emiliano con la stessa modalità come consigliera per quanto riguarda la formazione nell'ambito scolastico, sta facendo un lavoro straordinario di supporto, quindi io, cioè lei ha un punto di vista rispettabilissimo, io e non solo io, anche l'amministrazione, la maggioranza che ha condiviso questa scelta, ne ha uno diametralmente opposto, noi siamo per una logica di coinvolgimento, dove c'è la possibilità di avvalersi di persone qualificate, di persone che, ripeto, volontariamente mettono a disposizione e poi chiaramente uno deve anche entrare nell'ottica che una persona possa gratuitamente spendere del tempo della propria vita a favore della comunità senza ricavare un tornaconto. Se si apprezza quest'ottica, viene apprezzata. Se poi questa cosa la ritiene impossibile, è chiaro che questa cosa non viene considerata, non viene apprezza, quindi, ripeto, ma l'istituto, questo istituto non confligge assolutamente anzi, peraltro la cosa bella è che, siccome gli assessori sono persone molto generose e di ampie vedute, hanno accolto con grande favore questo supporto e si stanno impegnando facendo già delle riunioni, stanno già cantierizzando la partecipazione a bandi, è ovvio che tutto viene fatto nel rispetto delle regole, della legalità e sa benissimo che .. del nome dell'Ente è un dato che non può essere attribuito ad esterni, quindi credo che la finalità sia assolutamente lodevole e non è in nessun modo confliggente né con l'attività assessorile né tantomeno con la presenza delle Consulte che dobbiamo attivare a brevissimo coinvolgendo altre persone, naturalmente dobbiamo aprirci al mondo. Ci sono altre persone, molte anche candidati del centro destra che sono venuti, che vogliono partecipare, candidati con il candidato D'Ambrosio, tutte queste persone le coinvolgeremo tutte se hanno la possibilità o, meglio, se hanno la volontà e le qualità, ecco, per poterlo fare. Tutto qui.

Presidente Digregorio Nunzio (2:36:41)
Grazie, Sindaco. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:36:50)
Il punto all'ordine del giorno proposto dai Consiglieri di minoranza ha come obiettivo quello di stimolare la maggioranza ad istituire sia le Consulte che le Commissioni consiliari perché siamo in ritardo per una consigliatura già avviata ormai da qualche mese. La questione riguardante le nomine di cittadini esterni, beh, questa non mi tange, il Sindaco ha la possibilità di nominare anche 25 cittadini come sui Consiglieri, ne può fare anche 50, vuol dire che le aspettative nostre, dei cittadini saranno maggiori di una amministrazione ordinaria cioè noi alla fine diremo " eh, cavolo, avevi pure un esercito a disposizione e questi sono i risultati?", quindi significa che se si vuole fare aiutare da cittadini più competenti di quelli che ha già a disposizione tra i Dirigenti, tra i Consiglieri, tra gli Assessori, lo facesse, è una sua prerogativa, ci fa pure piacere che riesca ad appassionare dei cittadini alla vita amministrativa. Io so già come andrà a finire ma non lo dico, sorvolo, so già come andrà a finire ma certamente spero che questi Consiglieri del Sindaco abbiano la possibilità di incidere

davvero, che non siano un'appendice, che non siano considerati una parte inferiore rispetto a chi invece, come ha detto, mi pare, il consigliere Larato, a differenza di chi viene in Consiglio e vota, chi viene in consiglio e vota è uno che conta. Uno che invece è un semplice Consigliere, deve solo consigliare. Speriamo che abbiano la possibilità di poter incidere, di poter dare il proprio contributo e di non arrivare in conflitto con altri soggetti che sono pur deputati alla vita amministrativa del nostro Comune. Ed io speravo che tutti questi Consiglieri fossero stati in grado, soprattutto chi era definito per la parte sociale, ad interessarsi un po' di più del Polivalente per anziani che si è chiuso, ora si è aperto, a proposito … sì, adesso si è riaperto, ho detto. No, per carità di Dio, no, io spero che rimanga aperto ancora dopo un mese e io sto facendo voti affinchè questo avvenga, tenendo presente che noi santermani con i nostri soldi stiamo anche tenendo aperto il Polivalente per anziani di Gravina e quello di Altamura, con i nostri soldi noi paghiamo quelli di Altamura e di Gravina. Se volete poi, quando parleremo dei servizi alle persone, entreremo nello specifico. Adesso andiamo al punto all'ordine del giorno. Quindi ben vengano questi concittadini, di qualunque parte politica ci interessa poco, la nostra aspettativa politica sarà maggiore perché più è grande l'esercito, più le nostre attese devono essere poi soddisfatte nel momento in cui verremo a fare la verifica. Eh, cavolo, avevi 10 Consiglieri, 5 assessori, hai preso 15, 20, 25 consiglieri personali, oh, vuol dire che faremo qualcosa che rimarrà nella storia del nostro Comune. Lo speriamo per il bene della nostra città. Ma, tornando al punto all'ordine del giorno, sig. Presidente, la cosa su cui io ancora di più sottolineo la nostra richiesta, è quella di avviare le Commissioni consiliari, ne abbiamo già parlato ma le Consulte, la Consulta è la partecipazione diretta e istituzionalizzata dal Consiglio comunale, cioè una Consulta viene messa su non perché lo decide il Sindaco, come il caso dei consiglieri da lui nominati. No. Una Consulta è voluta dal Consiglio comunale cioè siamo noi che decidiamo perché noi abbiamo fatto in passato un regolamento, siamo noi che abbiamo definito nel nostro Statuto comunale che ci siano le Consulte. Nello Statuto è scritto che questo Comune deve dotarsi di Consulte, quindi siamo stati noi a voler voluto le Consulte che purtroppo ad oggi non sono state ancora costituite, ma capisco il rodaggio, quattro mesi non sono un tempo enorme, sono un tempo che può andare. Speriamo che i tempi vengano bruciati, che vengano coinvolti coloro i quali hanno titolo ad essere partecipi alla vita pubblica, non di scelta semplicemente del Sindaco, pur legittima, ma hanno titolo perché loro curano interessi particolari in una visione generalizzata dall'interesse pubblico che noi siamo chiamati ad amministrare, i rappresentanti delle associazioni, i rappresentanti dei gruppi che hanno interesse specifico nel mondo dell'Ambiente, nel mondo della diversabilità, nel mondo dello sport, io sarei stato curioso di sapere cosa avrebbe detto la Consulta nel momento in cui si andava a modificare gli orari della ZTL, la Consulta dell'Ambiente, cioè che cosa avrebbe detto il mondo dell'ambientalismo a fronte di questa decisione. Allora sì che i cittadini hanno una partecipazione diretta e istituzionale determinata e voluta dal Consiglio comunale. Quindi io auspico che queste attività di nomina delle Consulte e delle Commissioni venga fatto nel minor tempo possibile. A proposito delle Commissioni, lo dico ai capigruppo con cui ci siamo riuniti qualche sera fa, io dico che, spero che la maggioranza faccia quanto prima una proposta di modifica del regolamento istitutivo delle Commissioni stesse, che venga da voi la proposta perché un conto è che sia la minoranza che non ha titolo a fare il primo, a dare il primo input, un conto è che sia la maggioranza perché è stata chiamata dai cittadini a fare proposte e fare le deliberazioni che sono importanti per la vita sia organizzativa, il caso delle Commissioni, e sia anche politica per le scelte che si andranno a fare. Quindi questo è il mio auspicio, per questa ragione ho firmato questa, e voluto più che firmato, ho voluto questo punto all'ordine del giorno perché si faccia presto perché quella è la vera partecipazione dei cittadini voluta dal Consiglio comunale, è iscritto nel nostro Statuto comunale. Grazie, Presidente. Non mi hai interrotto, sono stato nei tempi probabilmente.

Presidente Digregorio Nunzio (02:45:13)
Diciamo che ti sto lasciando molto spazio stasera. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (02:45:27)

Allora ribadisco. I due piani non sono, diciamo, non si escludono l'uno con l'altro, i due piani possono naturalmente essere, cioè possono interagire e, a parte il fatto che questi consiglieri stanno già lavorando dal primo momento e sono già operativi, le Consulte hanno questa attività di supporto ed è uno spaccato ulteriore della compagine cittadina che viene introitato direttamente alla partecipazione alla vita pubblica, mi permetto solo una chiusa sul discorso del centro anziani, lei sa bene come funzionano i piani sociali di zona e devo dire, devo ringraziare l'assessore ai Servizi sociali Solimena, l'assessore Michele Caponio che mi hanno supportato affinchè questa breve, questo lasso temporale di chiusura fosse ridotto al minimo e tempo utile è stato, questo che cito per svolgere anche un'opera di sanificazione e di pulizia degli ambienti che comunque avrebbe comportato la chiusura del centro per qualche giorno, ma il dato più importante è che il Centro anziani riprende la propria attività completamente a spese dei piani sociali di zona, cosa che purtroppo in passato non è avvenuto perché abbiamo portato debiti fuori bilancio per quasi 200 mila Euro, se non ricordo male, per la gestione del centro che gravava interamente sulle casse comunali, quindi a me interessava questo obiettivo perché sarebbe stato più semplice fare un prelievo anche dal fondo di riserva e continuare a dare l'affidamento per la gestione del centro a spese comunali, invece noi ci siamo battuti affinchè ciò non avvenisse, che i fondi fossero quelli dei piani sociali di zona come è giusto che sia, e ovviamente abbiamo anche con gli altri Sindaci, con il Sindaco di Gravina, con il Sindaco di Poggiorsini, io mi sono recato personalmente alla riunione e adesso per fortuna anche vi parteciperà il Sindaco di Altamura, Rosa Melodia che è stata assente per un lungo periodo, e dovremo chiaramente mettere un po' altri puntini sulle I, chiamiamoli così, dobbiamo cercare sempre di batterci affinchè in maniera equa e giusta le risorse vengano ripartite su tutto il territorio facente capo all'Ambito e che soprattutto la tempistica sia quella che non si debba arrivare a scadenza del servizio e poi andare alla ricerca dei fondi, quindi la programmazione fatta in maniera preventiva in maniera tale che tutti i servizi in scadenza debbano andare avanti senza soluzioni di continuità. Questo è l'obiettivo. Devo dire, si è instaurato un buon dialogo sia con il dirigente xxxxx che con la dottoressa xxxxx ma soprattutto anche con il dott. xxxxxx che è dirigente della ragioneria del Comune di Altamura che hanno compreso la situazione e bisogna chiaramente battersi sempre perché è questione di tempi, di stare sempre al passo con i tempi ed evitare che ci possa essere poi qualche interruzione. Questo è quanto.

Presidente Digregorio Nunzio (02:49:17)
Grazie, Sindaco. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:49:26)
Semplicemente per dire che non sono entrato nella questione del Polivalente per anziani perché di questo ne parleremo nel futuro appena ci sarà il prossimo Consiglio comunale, ho in animo di presentare un'interpellanza e fare poi le mie considerazioni. Quindi prendo atto di quello che ha detto il Sindaco, spero che si avveri quello che ci ha questa sera esposto, sul passato forse la dottoressa Segretario comunale potrà essere molto più efficace di me nel dirvi che noi avevamo anticipato delle somme che poi dovevano essere ridate al Comune di Santeramo dai Piani sociali di zona, dall'ufficio di Piano, ma questa è un'altra storia di cui parleremo, spero, nel prossimo Consiglio comunale, ci sono gli atti che lo dovrebbero dimostrare questo però è un'altra storia e però alla fine, scusatemi, quando si vuole tenere aperto un centro di servizio per gli anziani, così come ho detto nell'ultimo Consiglio comunale, se i soldi non arrivano, si mette dalle proprie tasche, si mette dalle tasche del bilancio comunale perché fare i servizi basandoci su quello che ci deve arrivare, bene, magari ci arrivassero. Alla fine se non ci arrivano, dobbiamo mettere mani alla tasca del Comune, vale a dire al bilancio comunale, quindi se i soldi sono stati spesi e non dovevano essere dati al Comune di Altamura per una serie di considerazioni che vedremo la prossima volta, bene, noi abbiamo tenuto aperto il centro Polivalente per anziani e di questo penso che sia un merito della Pubblica amministrazione di Santeramo perché i servizi non sono servizi che devono dare un ritorno economico al Comune, i servizi quando si fanno, bisogna pagarli, cioè dire che quello è in perdita, ma vanno 50, 60, 70 anziani,

io penso che non sia in perdita, sia un attivo perché è stato fatto il contrasto alla solitudine, il contrasto alle persone che hanno bisogno di socializzare, di uscire fuori da situazioni di emarginazione sociale come molti anziani purtroppo hanno vissuto negli ultimi anni e continuano a vivere. C'era un pulmino che andava a prendere gli anziani e li portava al centro Polivalente per anziani, di proprietà comunale, che spero che voi abbiate rimesso, è stato messo lì a morire per cinque anni, è stato lì a morire, con la nostra amministrazione fino all'ultimo giorno andava a prendere gli anziani e li portava al Polivalente. Voi immagino che questo lo sappiate e non è un intervento in perdita, questo è un intervento attivo nel senso che abbiamo fatto il bene della nostra città, anche se i soldi li abbiamo usciti dal nostro bilancio, ma altrimenti il nostro bilancio a che serve? A che serve? Deve servire proprio a questo, al benessere delle persone e delle persone più fragili in particolare, ma poi discuteremo delle questioni del Piano sociale di zona e dell'ufficio di Piano che non ha mai funzionato per Santeramo. E quando abbiamo ottenuto, e abbiamo ottenuto, siamo andati lì a litigare, siamo andati lì a battagliare con l'elmetto e con il pugnale, scusate l'esempio non calzante ma è proprio così che si andava, e spero di no ma sono sicuro che così sarà in futuro. Per quanto riguarda i Consiglieri nominati dal Sindaco, nulla questio. Sono i risultati che a noi devono interessare, a noi devono interessare i risultati. Poi il Sindaco si sceglie il Segretario comunale, si sceglie i dirigenti, fa i decreti di nomina, sceglie i cittadini. Io nominai addirittura Michele Emiliano come mio Consigliere personale perché doveva occuparsi di una questione che riguardava Santeramo, lui è stato da me nominato consigliere del Sindaco, quindi perché devo dire che il Sindaco fa una cosa sbagliata? Fa una cosa buona, ci aspettiamo di avere i risultati buoni. Se i risultati buoni non ci saranno, sarà responsabile due volte.

Presidente Digregorio Nunzio (02:54:34)
Grazie, consigliere D'Ambrosio. Ci sono ulteriori interventi? Prego, consigliere Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (02:54:45)
Sì, Presidente. Siccome dagli interventi del Sindaco ho percepito che c'è, al di là di nominare altri consiglieri delegati su altre materie, altri 20 se non ho capito male, - io l'ho sentito, l'ho sentito e quindi voglio dire, lo prendo per buono, per fatto – dico, al di là di questo, e siccome ho percepito anche la volontà di istituire, di far partire le Consulte comunali, noi ne abbiamo citate alcune nella nostra proposta, voglio così rammentare al Consiglio comunale e quindi al Sindaco, non so se ha qualche Consigliere comunale che ha la delega alle Consulte, che nel 2010, 19 Novembre del 2010 con la delibera 43 l'amministrazione dell'epoca tra le altre cose istituì anche la Consulta sulle Politiche giovanili e quindi sarebbe opportuno che venga ripristinata questa Consulta coinvolgendo ovviamente i giovani, i ragazzi di Santeramo perché possano essere soprattutto in questo momento particolare che stiamo vivendo, una Consulta che può avere un ruolo veramente significativo a supporto delle attività amministrative della nostra città. Ovviamente io mi auguro che i Consiglieri delegati, nominati dal Sindaco svolgano un ruolo nel limite di quelli che sono i paletti messi dallo Statuto comunale e soprattutto dal Testo unico degli Enti locali. Alcune deleghe, così come sono state confezionate, mi lasciano qualche dubbio, mi lasciano perplesso sulla possibilità che quelle deleghe, così come sono state confezionate alcune, possano realmente muoversi all'interno di quelli che sono i paletti posti dallo statuto e soprattutto dal Testo unico. No, più che deleghe, le chiamiamo così, le denominazioni, le materie per le quali si occuperanno di supportare il Sindaco e l'amministrazione comunale, mettiamola in questi termini. Temo che difficilmente potranno muoversi all'interno di quelle che sono i paletti posti dal nostro Testo unico. Rimango altresì perplesso del fatto che, mentre ci sono difficoltà per i Consiglieri comunali nell'accesso agli atti perchè ci sono alcuni atti che vengono dichiarati così sensibili, li ricordava anche il Segretario generale all'inizio dei lavori quando avevo chiesto di avere, diciamo che agli atti del primo punto all'ordine del giorno ci fossero quelle note da parte del dirigente perché potevano essere considerati dei documenti cosiddetti " sensibili", poi abbiamo, praticamente e quindi noi Consiglieri comunali nell'espletamento delle nostre funzioni di Consiglieri comunali che veniamo in Consiglio comunale per votare degli atti, non possiamo

accedere a tutti gli atti perchè sono dichiarati sensibili e poi magari vedere che c'è un Consigliere nominato come consulente del Sindaco che si deve occupare dei minori, della disabilità e degli anziani e quindi si deve occupare di materie ultra che sensibili, questo possa essere possibile. Ho delle grosse difficoltà ad immaginare che tutto questo possa avvenire senza interferire in quelle che sono la privacy e i dati sensibili di alcuni soggetti anche perché qui siamo a Santeramo, non è che siamo a Roma o a Milano, gli uffici bene o male li frequentiamo un po' tutti quanti e notiamo qualcuno di questi Consiglieri del Sindaco con quanta leggerezza e dimestichezza si muovono all'interno degli uffici comunali, si muovono, diciamo, qualcuno di questi consiglieri lo vediamo molto più presente di qualche assessore in alcuni uffici, e quindi tempo che sia un po' difficile mantenerli, come si dice, con le briglie un po' tirate perchè si muovono con una certa- Segretario, lei che è garante della legalità degli atti amministrativi – si muovono con una certa disinvoltura, diciamo così. Quindi a qualcuno magari bisognerebbe fargli capire che i limiti del proprio operare, del proprio supporto devono essere un pochino diversi rispetto a quello che sono abituati in questi giorni a fare.

Presidente Digregorio Nunzio (03:00:07)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (03:00:10)
Giusto per chiarire. Lei dà per scontato che queste figure possano avere questo accesso indifferenziato a questi atti, cosa che non è. E che c'entra? Uno vede, e che significa questo? Che va a prendere gli atti? No, sanno molto bene qual è l'ambito di competenza, quali sono i limiti, è molto ben specificato, è stata fatta una riunione preliminare in cui si sono chiariti tanti aspetti tra cui questo, quindi assolutamente, cioè questo è un limite oggettivo che compete sia i consiglieri esterni che i Consiglieri comunali come la legge prescrive, cioè non è a discrezione né del Sindaco e né di nessun altro, quindi su questo aspetto assolutamente. Poi naturalmente ognuno poi deve avere un'etica comportamentale, un ambito di spazio di cui bisogna essere consapevoli ed io auspico che questo venga sempre rispettato, ci mancherebbe altro.

Presidente Digregorio Nunzio (03:01:18)
Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele (03:01:31)
Buonasera a tutti. buonasera alla Segretaria, benvenuta. Visto che siamo entrati in questo argomento, io credo che il Sindaco abbia fatto queste nomine con un po' di leggerezza, credo, perché al di là, non entro nel merito della bontà delle persone nominate che siano competenti o meno però c'è un problema, c'è un problema di privacy, come diceva il consigliere Digregorio, e c'è un problema pure di GDPR del Comune di Santeramo in Colle, GDPR, regolamento, e credo che non si sia preoccupato di adeguarlo perché Santeramo è piccolo, le voci corrono, ma si sa benissimo che utilizzano i locali comunali, utilizzano, credo, anche gli strumento informatici, credo che utilizzino anche i telefoni degli uffici comunali, dell'Ente, quindi non è proprio questo, il testo unico non lo permette, quindi ecco perché dico che il Sindaco a via di avere Consiglieri, più Consiglieri ha, e potrebbe essere solo confuso e nella confusione fa degli atti che dal punto di vista della legittimità io credo che ci sono forti dubbi su questo perché i paletti bisogna scriverli nell'atto, non " abbiamo fatto le riunioni, ci siamo chiariti", le parole sono parole, i fatti vengono scritti negli atti, quindi la mia premura è che si vada a rettificare quegli atti, si vada a vedere se è possibile nominare questi consiglieri senza adeguare il GDPR del Comune di Santeramo, se è possibile che questi consiglieri debbano frequentare a qualsiasi ora i locali, accedere ai locali del Comune e ad accedere agli atti perché questo non credo sia possibile dalla legge, quindi invito il Sindaco più che ad arrampicarsi sugli specchi per poter convincere noi della bontà degli atti, non serve, cioè si preoccupi della legalità degli atti che fa. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:04:67)
Grazie, consigliere Maffei. Prego, consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe
Ma mi sembra strano che risultino queste cose, secondo me è più una strumentalizzazione politica che state facendo, cioè nel momento in cui si verificano queste cose, probabilmente li state denunciando adesso queste cose? Non lo so, ma secondo me per quanto riguarda questo è stato discusso anche in maggioranza e il Sindaco per me, per quanto ci riguarda, ha fatto bene a nominare anche perché c'è stata una partecipazione nella competizione elettorale e quindi mi sembra anche giusto che questa gente venga coinvolta nell'attività amministrativa. Ma fare queste illazioni, secondo me, non credo che negli uffici permettano a questi delegati di sedersi o di fare i padroni, questa è una cosa che apprendo adesso. Sicuramente se fosse vero, l'avrei appreso anche prima, quindi è bello anche fare politica ma additare delle cose che non esistono, non è bello. Però probabilmente tu hai tanto tempo di girare gli uffici, ciò che io non ho il tempo probabilmente. Lo so che è stato coinvolto, Michele, questo ti posso annunciare, che probabilmente il consigliere si sente già .. dalla maggioranza. Piano piano ti tireremo, piano piano.

Presidente Digregorio Nunzio (03:05:54)
Consiglieri, vi chiamo all'ordine. Consiglierei vi richiamo all'ordine.

Consigliere Santoro Giuseppe
Secondo me piuttosto di parlare anche perché devo anche dire, sono delle persone che hanno partecipato alla competizione elettorale, ma non mi sembrano gente che possano fare queste cose. Non lo so, io apprendo questo tuo intervento … no, no. *(Presidente Digregorio: Consiglieri, chiedo scusa, vi richiamo all'ordine).* Chiedo scusa.
…i dieci delegati del Sindaco vengono messi nel ridicolo oppure un po' di … (interventi sovrapposti)..mi sembra vedere che loro vadano là per giocare o fare telefonate o quant'altro? Secondo me ci sono delle figure professionali, serie, anche nell'ambito della vita professionale, se uno è, non è che diventa delegato… e certo, Michele, è certo, ma sicuramente io ritengo, è una fake news che state portando in questo Consiglio.

Presidente Digregorio Nunzio (03:07:09)
Comunque Consiglieri, vi richiamo tutti a rientrare in quello che è l'argomento di discussione, non sulle nomine, siamo andati proprio al di fuori di quello che era l'argomento all'ordine del giorno. Penso che non ci siano più interventi in merito. Ci sono ulteriori interventi? Pare di no. è già intervenuto due volte, consigliere, due volte, consigliere Digregorio, due volte. E vi ringraziamo per il grosso supporto che avete fornito. Procediamo con le dichiarazioni di voto, se ci sono. Prego, consigliere Digregorio. Però la invito a rispettare i tempi, così diamo la possibilità a tutti. Grazie.

Consigliere Digregorio Michele (03:08:10)
Sarò velocissimo. Dichiarazione di voto, ovviamente noi siamo favorevoli alla nostra proposta e non poteva essere diversamente, ovviamente, e quando nel mio precedente intervento quando parlavo ovviamente di fare in modo che questi Consiglieri nominati si possono mantenere nell'ambito di quelli che sono i paletti, i rigidi paletti dello Statuto e soprattutto del Testo unico, di fare in modo che questo avvenga. Ovviamente noi non vogliamo creare confusione e non vogliamo creare allarmismi però se abbiamo fatto delle affermazioni è perché abbiamo le prove di quello che diciamo e vogliamo che la cosa possa finire così stasera con questo dibattito in questo momento in questa seduta di Consiglio comunale. Ovviamente non ci riferiamo a tutti e dieci i Consiglieri comunali, ce ne sta qualcuno che chiaramente si muove con molta disinvoltura e che quindi sarebbe opportuno fargli capire che non è un vice assessore o un assessore che sostituisce quando l'assessore non c'è. Quando l'assessore non c'è, non lo sostituisce nessuno, lo sostituisce il Sindaco, lo può sostituire il dirigente

comunale ma non un consigliere nominato dal Sindaco, quindi bisogna fargli capire che il suo ruolo è quello di supporto al Sindaco, di supporto a rappresentare e quindi occuparsi come, diciamo, come consulente, come suggeritore di alcune cose, qualche volta anche nei confronti dell'assessore ma mai sostituire l'assessore comunale, mai a sostituire le competenze specifiche che sono e rimangono dell'assessore. Questo sia chiaro. Dopo di che, se continueremo a verificare questo e soprattutto quello che ci vengono a riferire i cittadini perché su alcune deleghe sono i cittadini che ce lo vengono a riferire, ovviamente di quello che, di chi interfaccia su alcune tematiche con il cittadino che va all'ufficio perché ha bisogno di qualcosa, ha bisogno di un aiuto da parte dell'amministrazione nel suo insieme, degli uffici comunali e, diciamo, chi deve rispondere al cittadino è l'assessora, chi deve rispondere al cittadino può essere il dirigente ma giammai un consigliere nominato dal Sindaco e che deve essere esclusivamente di supporto al Sindaco. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:10:56)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'ambrosio Michele
Naturalmente il mio voto sarà favorevole, sono tra i proponenti e la proposizione di questo punto è stato più volte da noi ribadito e per stimolare la maggioranza ad attivarsi affinchè la vera partecipazione dei cittadini avvenga con le forme istituzionali voluti dal Consiglio comunale attraverso le Consulte e attraverso la Commissioni. Per i cittadini nominati dal Sindaco ribadisco, so già come andrà a finire, ma spero che siano veramente di aiuto e non di intralcio perché altrimenti il Sindaco si sarà crocifissato da solo perché così capita, che si ha l'effetto boomerang anche quando i propositi sono positivi, anche quando le intenzioni sono buone. Comunque ciascuno faccia il suo lavoro, ognuno abbia la propria competenza, ognuno sappia qual è il proprio limite, ecco, qual è il limite oltre il quale non può andare altrimenti si creano problemi prima di tutto con i Dirigenti, poi con il personale e poi con i politici perché i politici poi alla fine possono anche trovare qualche assestamento, come si spesso si trova, ma con i dipendenti la cosa diventa un po' più pesante e bisogna che questo venga evitato e questo spetta soprattutto al Sindaco, un po' meno ai Consiglieri, un po' meno agli Assessori. Quindi Presidente, il mio voto sarà a favore sperando, sperando che anche la maggioranza sia a favore di questo punto all'ordine del giorno visto che lo avete condiviso.

Presidente Digregorio Nunzio (03:12:58)
Grazie, Consigliere D'Ambrosio. Prego, consigliere Santoro.

Consigliere Santoro Giuseppe
Dichiarazione di voto. Per quanto riguarda, penso, tutta la maggioranza non è a favore di questo punto all'ordine del giorno non perché non è d'accordo, sono cose già esistenti, già l'abbiamo pensato, quindi una proposta … no, l'abbiamo pensata e l'abbiamo discussa, è già in atto, quindi la faremo noi, le scelte vengono fatte da noi. Io ho detto, non condivido perché è stato proposta una cosa che stiamo già preparando noi, dopo ci sono delle cose, dopo alla luce …

Presidente Digregorio Nunzio (03:13:45)
Consiglieri, vi richiamo all'ordine. Sembra una riunione di condominio ma forse neanche nei condomini ci si comporta così. Consigliere Digregorio! Consigliere Digregorio, chiedo scusa, ma volete rispettare l'intervento degli altri Consiglieri? Sono stati tutti coerenti, mai nessuno è intervenuto ad interrompervi.

Consigliere Santoro Giuseppe (03:14:04)
Caro Consigliere, io non entro in contraddizione, qui c'è una volontà della maggioranza che bisogna anche attenersi nella volontà della maggioranza, non è che diventiamo dei cani sciolti qua, quindi è molto compatta questa maggioranza, quindi alla luce di tutto io parlo a nome di tutta la maggioranza.

Sicuramente ciò che voi avete annunciato, qualcosa estrapoleremo, sicuramente, sicuramente ma io quello che non accetto stasera è il discorso che avete additato a quei poverini, quasi quasi erano come delle vespe, giravano in tutti gli uffici, c'era questo spauracchio, ma è una cosa che entriamo nel ridicolo, quindi un pò di delicatezza, un po' di rispetto. Perché c'è gente, anche a non essere consigliere delegato, si prodiga nel sociale, si prodiga, c'è tanta gente che si prodiga nel sociale, per i minori, per la disabilità, quindi non vedo questo scalpore, questa notizia che faccia, non lo so, non riesco ancora a capire, non è dato a tutti di capire, ma alla dichiarazione è contrari.

Presidente Digregorio Nunzio (03:15:20)
Prego, consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele
Il Consigliere Santoro o mente sapendo di mentire, io ho parlato di legittimità degli atti, non ho parlato assolutamente del merito delle persone nominate, di legittimità degli atti perché se un atto è legittimo ma scaturisce un comportamento illegittimo, diventa illegittimo l'atto. Io ho detto solo che il Sindaco lo ha fatto con leggerezza e lo ripeto. Comunque il voto per il punto all'ordine del giorno è favorevole.

Presidente Digregorio Nunzio (03:15:58)
Grazie, consigliere Maffei. Non essendoci ulteriori dichiarazioni di voto, procediamo con il voto. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno. La proposta è respinta.

Presidente Digregorio Nunzio (03:16:50)
Passiamo alla trattazione del 5° punto all'ordine del giorno. Proposta n. 50 del 4 Ottobre 2022. **Interrogazione prot. 24431 del 3 Ottobre 2022 presentata dal consigliere comunale Michele D'Ambrosio avente ad oggetto " Interrogazione ex art. 23, punto 2 del regolamento, consiglio comunale con richiesta di risposta nella prima seduta del Consiglio comunale, servizi tecnici per progetto di climatizzazione degli impianti del Municipio e di sistemazione impianti per trasferimento del Comando di Polizia locale presso immobile di zona PIP, Via Saragat. Assunzione impegno di spesa. Chiarimenti.** Prego, consigliere D'Ambrosio, ci relaziona sul punto.

Consigliere D'Ambrosio Michele (03:17:33)
Dopo aver letto l'oggetto e il dispositivo, Presidente, posso anche astenermi dall'intervenire perché hai detto tutto quello che c'era da dire, vorrei capire le ragioni per le quali il Comando di Polizia Municipale verrà trasferito dal palazzo Municipale agli uffici tecnici, agli uffici sottostanti l'ufficio tecnico in Via Saragat, solo questa è la mia domanda, se l'ha disposta questa amministrazione o era stato già disposto. Mi riservo di intervenire per la soddisfazione o meno.

Presidente Digregorio Nunzio (03:18:19)
Grazie, Consigliere Michele D'Ambrosio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo
La ragione è molto semplice perchè sta negli atti cioè il 14 Luglio di quest'anno, a seguito di un sopralluogo della Asl, è emerso che i locali utilizzati dalla Polizia locale presentano delle forti criticità, in primis la climatizzazione che è il problema più risolvibile che abbiamo già risolto, ma il dato più negativo è che mancano degli ambienti da adibire a spogliatoio e mancano degli spazi adeguati per la collocazione delle attrezzature. È intervenuto lo Spesal - però io le sto rispondendo, se mi ascolta, siccome ho visto che era distratto, no, siccome poi non devo ripetere- la questione è questa, che è intervenuto lo Spesal, ha fatto una ispezione, ha rilevato queste fortissime criticità di questi locali quindi si è pensato di dare seguito a questi rilievi individuando, cioè recuperando quello che peraltro è un vecchio progetto che aveva posto in essere anche nella precedente amministrazione cioè quello di spostare il comando della Polizia Municipale non sotto l'ufficio tecnico ma dove è attualmente collocata la Protezione civile quindi all'inizio della zona industriale, sulla sinistra, vicino l'ex Cnipa, per chi non dovesse sapere, e trasferire il Comando presso quella sede quindi, tra virgolette, collocando l'unica sede, sia la Polizia municipale che la Protezione civile, i locali necessitano di un adeguamento ma sono lavori non di grandissima entità perché lo stato è discreto, sono locali che sarebbero adeguati a collocare tutte le sezioni che sono articolate sotto il Comando, però la cosa fondamentale è quella che noi lasceremo naturalmente un piantone, un presidio qui in centro, qui sotto il Palazzo municipale, in modo tale che per i cittadini non ci debba essere alcun tipo di disagio nel senso che loro troveranno sempre un Vigile di riferimento a cui potranno rivolgersi che poi è quello che conta perché non è la presenza dell'intero ufficio che fa il presidio, è la presenza del Vigile a cui, in primis il Vigile deve stare più su strada che nell'ufficio, in prima battuta, e questo è il dato da valorizzare, in secondo luogo non sarà lasciato nessun vuoto nel senso che l'anziano che non si può recare presso la zona industriale e peraltro chiamiamo zona industriale, è proprio all'inizio, è una zona dove la gente peraltro arriva anche a piedi, comunque il Palazzo Municipale sarà presidiato da un riferimento del Corpo della Polizia Municipale, quindi in termini di fatto rispetto all'utenza non c'è nessun tipo di disagio, nessun tipo di trasformazioni, io mi devo attenere necessariamente a quello che la Asl mi dice perché non possiamo correre il rischio elevatissimo di cadere in sanzione in quanto quei locali non possono, anche ripensati così come sono oggi, non possono consentire un livello di adeguamento tale così come è stato prospettato e richiesto dalla Asl.
Presidente Digregorio Nunzio: Grazie, Sindaco.

Presidente Digregorio Nunzio (03:22:52)
Passiamo al 6° punto all'ordine del giorno. Proposta n. 51 del 5 Ottobre 2022. **Interpellanza urgente, prot. n. 24633 del 4 ottobre 2022 presentata dal consigliere comunale Michele Digregorio avente ad oggetto "Ufficio di staff del Sindaco"**. Prego, consigliere Michele Digregorio, vuole relazionare sul punto.

Consigliere Digregorio Michele (03:23:15)
Grazie, Presidente. l'interpellanza è molto semplice cioè io con questa interpellanza ho preso atto di quella che è stata una delibera adottata dalla Giunta comunale e dal relativo avviso che è stato predisposto per l'individuazione di questa figura all'interno dello staff del Sindaco, mi chiedo praticamente le funzioni che saranno svolte, che saranno assegnate all'ufficio di staff del Sindaco con riferimento ai compiti, le motivazioni per le quali si è deciso di avvalersi di professionalità esterne all'Ente, i costi per l'Ente rivenienti dall'istituzione dell'ufficio di staff del Sindaco e se nel frattempo è stato già nominato, è stato individuato e nominato la persona che fa parte dello staff del Sindaco se è stato nominato, insomma individuato, chi fosse questa persona. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:24:16)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo
In questo caso la risposta è molto semplice nel senso che è una prassi che è stata adottata da tutti i Sindaci che mi hanno preceduto, Lillo, D'Ambrosio, Baldassarre, quindi non c'è nulla di nuovo all'orizzonte, purtroppo gli uffici sono sotto dimensionati, io ho dovuto sottrarre cioè inizialmente mi sono avvalso, ho fatto una proroga a quello che era il segretario del sindaco Baldassarre, il dott. xxxxx, per i primi due mesi, da Luglio ad Agosto, poi xxxxxx è andato via, avevo individuato la dottoressa xxxxxxx xxxxx, molto brava che era nell'ufficio personale, ed è andata via perché ha fatto un interscambio, è tornata nel suo paese a lavorare a Triggiano, adesso ho dovuto sottrarre una ennesima risorsa all'ufficio che è la dottoressa xxxxxxx che in passato ha fatto anche questo compito quando non era dipendente comunale, e quindi nella necessità di dovermi avvalere necessariamente di un collaboratore che con me lavora a strettissimo gomito, ho dovuto fare questa scelta, è un art. 90, differentemente da come fatto all'epoca con la Giunta Lillo con decreto sindacale, procedura che adesso sarebbe assolutamente contra legem, abbiamo fatto un avviso, sarà nominata una Commissione, adesso la nuova Segretaria si occuperà di questo, una Commissione di tre, credo, dipendenti, cioè composta dalla Segretaria e da altri due dipendenti o probabilmente vi farà parte la Segretaria Sinante che ha dato disponibilità, e qual è però la ratio? La ratio è quella di fare una selezione rispetto alle domande che sono arrivate. Qui voglio essere molto chiaro, non si tratta di scegliere né un giornalista perché non è quello il taglio, se si legge bene l'avviso, è un professionista che abbia delle competenze di coordinamento dell'attività, chiamiamola politica dell'ufficio del Sindaco con gli altri Assessorati, con i gruppi consiliari, quindi deve abbinare oltre alla competenza meramente pratica dal punto di vista della gestione dell'attività istituzionale, anche questo aspetto e si chiede anche una conoscenza minima di quelle che sono le tecnologie, un minimo di perizia anche informatica. Quindi è una scelta discrezionale del Sindaco, come sapete bene, non è un concorso pubblico, non è una selezione di natura concorsuale, e credo che l'inquadramento giuridico sia quello di categoria C.

Presidente Digregorio Nunzio (03:27:34)
Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Michele Digregorio. Soddisfatto della risposta?

Consigliere Digregorio Michele
Grazie, Presidente, non proprio. Io, diciamo, capisco e posso intuire quelle che sono le motivazioni legittime da parte del Sindaco di dotarsi di un proprio ufficio, propri collaboratori, capisco anche che

questi collaboratori o questo collaboratore deve essere di estrema fiducia del Sindaco perché lavorerà a stretto contatto e a gomito con il Sindaco, mi rendo conto e condivido che il Sindaco oggi è oberato di tante cose e quindi ha bisogno di una figura che lo supporta nell'attività di organizzare il proprio ufficio, però quando il leggo in pratica l'avviso e leggo che, tra le altre cose, si dice espressamente che le competenze che deve avere questa figura sono quelle di curare la redazione dell'.. del sito web del Comune, poi dice " il coordinamento delle attività di segreteria", va bene, va benissimo, cioè è il ruolo principale che deve svolgere questa figura con i rapporti con gli assessori, i consiglieri comunali tutti, di maggioranza e minoranza, e poi l'ultimo punto è in relazione all'attuazione degli indirizzi politici del Sindaco, la progettazione, il coordinamento e l'impostazione delle attività all'interno dell'ufficio dello staff, all'ufficio di staff. Beh, io quando leggo queste ultime precisazioni percepisco che questa figura avrà anche un ruolo di occuparsi di un'attività di gestione, quando parliamo di progettazione parliamo di gestione e quando parliamo di gestione l'attività di gestione è una attività tipica dei dipendenti comunali, un'attività tipica dei dipendenti comunali che non sono quelli appartenenti o nella figura dello staff del Sindaco perché se io vado a leggere l'art. 90 del Testo unico degli Enti locali, mentre ovviamente dice che è possibile l'istituzione di questa figura, si dice anche " per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuito dalla legge e giammai quelle di funzione di gestione", così come l'ultimo comma dello stesso articolo, il 3 bis dice che resta fermo il divieto di effettuazione di attività gestionali". Allora, se così è, credo che una diversa formulazione del bando per cercare di individuare le professionalità, diciamo che hanno, che possono svolgere questo ruolo debba essere un pochino diversa da quella così come è stata confezionata, Sindaco. E in questo, così, non sapevo venendo in Consiglio comunale questa sera che il Segretario generale al quale faccio ovviamente gli auguri di " buon lavoro" e di buona permanenza a Santeramo, e mi scusi di non averlo all'inizio di questo Consiglio comunale, ha ricordato quelli che sono i ruoli, le difficoltà oggi della gestione della cosa pubblica da parte di tutte le amministrazioni comunali, e di quello che è il ruolo che svolge la giurisprudenza, e così per caso mi è capitato di avere fra le mani una sentenza della Corte dei conti toscana, recente, del 2022 e dove chiaramente, richiamando, Segretario generale, una decisione della Consulta della Corte costituzionale, fa capire e dice chiaramente quelle che devono essere le funzioni che deve avere la figura individuata come a supporto dello staff del Sindaco all'interno dello staff del Sindaco e che dice chiaramente che devono essere affidate esclusivamente funzioni di supporto di attività di indirizzo e di controllo", e quindi giammai attività di gestione. E da questo punto di vista credo che dovremmo un pochino modificare, visto che non è stato ancora nominato o, meglio, individuato più che nominato, individuata questa figura, se abbiamo possibilità di rettificare un attimino oppure di stare un pochino attenti quando andremo a valutare, quando andrà la Commissione che sarà nominata, a valutare i curricula di queste persone. Da dove nasce questa mia interpellanza questa sera? Di quella che era l'idea del Sindaco e su questo argomento non avevo dubbi che era quello di munirsi di un proprio staff, quando 12 anni fa un'altra amministrazione aveva per la prima volta individuato una figura all'interno dell'ufficio dello staff del Sindaco, l'attuale Sindaco svolgeva un ruolo politico importante all'interno del partito di maggioranza relativa di quel momento e quindi conoscevo sin da subito quali erano le sue idee, quello che però mi stupisce è vedere, perché poi mi è capitato sempre tra le mani quando ho preparato questa interpellanza, una precedente interpellanza, una precedente interpellanza che è datata 28 Ottobre del 2008, ed io non ho fatto altro che prendere questa interpellanza, cambiare l'intestazione e farla mia. La cosa che mi sorprende è che questa interpellanza e quindi l'aspetto politico sullo staff del Sindaco, mentre capisco la posizione dell'attuale Sindaco, capisco meno la posizione di alcuni colleghi Consiglieri di maggioranza perché questa interpellanza del 2008, negli stessi termini di quello che io ho rappresentato con la mia interpellanza, era firmata da cinque Consiglieri comunali, gli ex colleghi xxxx, xxxx, xxxx, xx e leggo anche Larato e Lovecchio. Ma per caso la posizione dei colleghi Larato e Lovecchio, cambiando dalla minoranza alla maggioranza, è cambiata anche l'idea sullo stesso principio di istituire l'ufficio dello staff del Sindaco? Perché, voglio dire, uno deve essere coerente con le proprie idee, è coerente sicuramente il Sindaco attuale, anche nel 2008 la pensava nello stesso identico modo, non capisco come due importanti esponenti di questa maggioranza che sono parte di due gruppi importanti di

questa maggioranza se non determinanti all'interno di questa maggioranza, quali sono le motivazioni che l'hanno portati a cambiare idea completamente, in un modo completamente diverso. Quindi sarebbe veramente interessante da un punto di vista politico per cercare di far capire ai cittadini che ci ascoltano di come i Consiglieri, alcuni Consiglieri comunali, non tutti fortunatamente, ma alcuni Consiglieri comunali cambiando da una parte all'altra di questa aula consiliare, cambiano completamente idea. Volete scommettere che se fra qualche anno quei Consiglieri comunali passano da questa parte, rifaranno la stessa interpellanza rimangiandosi quella che era la posizione politica attuale? Perché in politica bisogna anche essere coerenti, è coerente il collega Michele D'Ambrosio quando ha detto su un argomento precedente, io non ho difficoltà a dire che il sindaco può nominare tutti i Consiglieri che vuole tant'è che io nel mio ruolo di Sindaco dell'epoca ho nominato l'attuale presidente della Regione come suo Consigliere.. – ho finito – *(Presidente Digregorio: Sì, ma restiamo in tema*).
Ho finito. È il tema, è il tema dell'interpellanza, il tema dell'interpellanza per capire di come si spenderanno, credo, 40 mila Euro l'anno, più o meno costerà 50 mila Euro, questo più o meno è il costo… *(Presidente Digregorio: Ma diciamo che è molto meno, molto meno, ma al di là dell'importo di spesa, consigliere Digregorio, diciamo…*) 45 e 26 è il netto, 45 e 26 è il netto, ragazzi. (*Presidente Digregorio: da dichiarare la soddisfazione o non soddisfazione, diciamo, siamo andati ad una delibera del 2008, mi sembra un po' esagerato*). Io dico che saranno di più. Va bene, comunque, diciamo 35, diciamo 35 mila Euro, di come si spendono 35 mila Euro, è un aspetto politico rilevante che capisco la posizione del Sindaco, capisco meno la posizione dei colleghi Lovecchio e Larato. Quanto? 30 mila Euro, va bene sono sempre 30 mila Euro.

Presidente Digregorio Nunzio (03:37:35)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo
Visto che i Consiglieri tirati in causa non possono replicare trattandosi questa di una interpellanza, va bene, cambiare idea è sempre simbolo di intelligenza, quindi hanno cambiato idea e ci fa piacere.
Va bene, nella normale dialettica politica chiaramente questa interpellanza negli anni è stata fatta a parti invertite, a secondo di chi era in opposizione ha fatto la maggioranza e viceversa. In verità lo staff del Sindaco potrebbe essere addirittura composta da due persone, diciamo volendo, facendo un po' di conti riguardo al personale, avremmo capienza anche per nominare un seconda persona però, siccome appunto siamo in un'ottica anche di oculatezza, per il momento è sufficiente strutturare così perché è il minimo sindacale in quanto non c'è nessuno che lo possa fare e andare a sottrarre ulteriori risorse dagli uffici comunali, diciamo, è impensabile. Per il resto voglio dire ho già chiarito, quindi non credo di dover aggiungere altro.

Presidente Digregorio Nunzio
Grazie Sindaco.

Presidente Digregorio Nunzio (03:39:07)
Passiamo alla discussione del 7° punto all'ordine del giorno. Proposta n. 58 del 25 Ottobre 2022. **Interpellanza prot. 26900 del 25 Ottobre 2022 presentata dal consigliere comunale Michele Digregorio riguardante l'ampliamento del Cimitero comunale con la costruzione di nuovi loculi.** Prego, consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (03:39:35)
Grazie, Presidente. E' una interpellanza è molto chiara cioè si cerca di, sappiamo tutti quanti quali sono le criticità del nostro Cimitero comunale, la carenza di loculi, quindi cittadini che non possono procedere alla tumulazione se non sotto terra perché non ci sono molti loculi disponibili, c'è nella progettazione la realizzazione di nuovi loculi quindi un ampliamento del Cimitero comunale di fatto, quindi di ampliamento di fatto, circolano voci sulla possibilità che la gestione dell'ampliamento del Cimitero comunale possa essere fatta attraverso un affidamento in concessione trentennale a favore di una impresa che andrebbe a realizzare ovviamente i loculi e quindi questo ampliamento del Cimitero e nello stesso tempo ovviamente gestire il servizio e quindi capire lo stato di progettazione e di attuazione e di realizzazione di loculi e quindi l'ipotesi di ampliamento del Cimitero comunale e se è fondata questa notizia che circola, se è fondata questa notizia che circola circa la possibilità o che un'impresa abbia presentato al Comune di Santeramo una manifestazione, chiamiamola così, una manifestazione di interesse, voglio dire, legittima, come ogni manifestazione di interesse da parte di un'impresa economica per la realizzazione e la gestione del Cimitero comunale o quantomeno della parte di ampliamento del Cimitero comunale. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (03:41:39)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo
Per quanto riguarda il Cimitero, la situazione è questa. Innanzitutto c'è una volontà di recuperare dello spazio esistente, partono a breve 47 estumulazioni che verranno fatte da una ditta specializzata per, appunto, liberare ulteriori posti, è in atto una ricognizione di quelle sepolture ultra cinquantennali che potrebbero essere, diciamo, di loculi comunali che potrebbero essere liberati, quindi questo è un primo aspetto riguardante il Cimitero, è quello di un recupero degli spazi. Dico per inciso che sono molto orgoglioso che in questi giorni, voglio dire, ce ne danno prova tantissimi cittadini, delle condizioni ottimali di pulizia e di decoro dello stesso che non si ricordavano da anni, quindi il fatto che si sia molto attenti a questo luogo a noi carissimo, penso sia un segnale che sia stato molto ben colto dalla cittadinanza. Detto ciò, per quanto riguarda invece il discorso di un eventuale ampliamento, noi abbiamo un progetto di costruzione, ah, aggiungo questo, che subito in questa settimana partono le sepolture per la parte dei loculi nuovi che sono stati consegnati, quelli adiacenti alla camera del commiato, e quindi chi ha sepolture provvisorie e ha acquistato questi loculi già insomma i familiari troveranno la possibilità di fare il trasferimento subito, ne avanzerebbero una ventina che non sono tanti ma non sono nemmeno pochi. Ora per quanto riguarda il regolamento comunale sapete bene che la vendita dei loculi è necessariamente condizionata all'avere un parente prossimo sepolto provvisoriamente quindi questo è da un lato un fatto che consente da un punto di vista emergenziale la possibilità di acquistare, dall'altro è fortemente limitante perché magari chi vuole acquistare a tempo debito una sepoltura, non lo può fare, quindi su questo fatto bisogna anche un po' riflettere sulla bontà di questo regolamento perché, parlo sempre in previsione di un'abbondanza di offerta .., detto ciò c'è un progetto abbastanza datato dell'ufficio tecnico di costruzione di nuovi loculi andando a realizzare un ampliamento nella zona retrostante del Cimitero dove peraltro qualcuno aveva pensato anche di collocare un'antenna telefonica come sito da individuare e che stiamo cercando anche di sventare, ma riguardo invece questo progetto, non è assolutamente nulla di formale qui al Comune, non è stata avanzata nessun tipo di proposta e noi come amministrazione siamo aperti a tutti gli eventuali progetti che possano essere presi in

considerazione, poi li riascolteremo, valuteremo, faremo tutte le opportune riflessioni del caso. Quello che, si tratta di un Project financing, vedremo se arriverà e quando arriverà, che cosa ci proporranno, quali possono essere eventualmente le modalità trattandosi di questa tipologia di progetto sicuramente collegato agli aspetti gestionali, però voglio dire, non mi sembra, ad oggi non è arrivato assolutamente niente. Posso dire invece che, parlo di oggi, diciamo, della situazione attuale, stiamo cercando appunto di dare delle risposte immediate in previsione, appunto, di questi ampliamenti futuri, e da un punto di vista della gestione visto che di gestione si tratta, noi assumiamo dopo anni un custode del Cimitero come dipendente comunale perché sono stati già pubblicati due bandi, uno per un giardiniere e uno per un custode, in maniera tale già nell'immediato per quanto riguarda la gestione giornaliera quotidiana andiamo a colmare un'ennesima carenza visto che addirittura quando ci siamo insediati siamo stati costretti ad affidare per un periodo di tempo ad una vigilanza privata il compito di apertura e chiusura del Cimitero, cosa impensabile. E nell'immediato, da un punto di vista gestionale a questo abbiamo già provveduto. Poi quello che verrà, è ovvio che se si riuscisse a fare, diciamo, ad avere un'idea che possa in un certo qual modo risolvere il problema delle lampade votive, e aggiungo un altro fatto, abbiamo approvato un progetto di asfalti per 35 mila Euro che vanno cantierizzati, vengono subito cantierizzati, è stato già fatto il progetto definitivo, ci sono i fondi quindi adesso partiremo anche con gli asfalti, poi quello che dovremo valutare, l'amministrazione si farà carico di valutare è che dovremo fare innanzitutto dei conti, proprio delle valutazioni anche economiche su discorsi legati appunto alle lampade votive, alla manutenzione, al servizio delle fontane che sono abbastanza sconnesse, sono sempre che riportano guasti molto frequenti, quindi che sia anche in quel caso una macchina tra virgolette, da efficientare è evidente. Poi valuteremo e voi vi sapremo dire.

Presidente Digregorio Nunzio (03:48:30)
Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Michele Digregorio. Si ritiene soddisfatto di quanto relazionato dal Sindaco?

Consigliere Digregorio Michele
In parte. In parte perché comunque avere 20 loculi disponibili, diciamo, sono pochissimi, capiamoci. Sapere che il nostro regolamento prevede che nella eventualità c'è un defunto, se è un coniuge, se ha diritto ad avere il loculo anche l'altro coniuge, e se è un minore, entrambi i genitori hanno diritto ad avere i due loculi, quindi chiaramente ci rendiamo conto di quanti pochissimi loculi disponibili. Dire anche che, pensare anche di poter rivedere il regolamento comunale che impedisce la vendita dei loculi al Cimitero se non in caso di decesso o quando chiaramente ricorrono alcune condizioni, e io mi auguro che questo non avvenga, perché già in passato tanti anni fa avveniva esattamente questo, cioè i loculi venivano venduti in modo libero e si era creato il mercato dei loculi, concessione, ma all'epoca la intendevano come vendita, concessione, e che erano persone che chiaramente ne avevano diversi loculi disponibili. E questo chiaramente non era possibile e quindi bene hanno fatto chi, come me, dall'inizio e poi altri che mi hanno seguito, nel rivedere quel vecchio regolamento e dare la possibilità di assegnare i loculi soltanto in caso di decesso e quando ricorrono a certe condizioni. La notizia che circola negli ambienti del Palazzo municipale che è questo, e cioè che praticamente, il mondo è piccolo, la gente mormora, e che praticamente è pervenuta al Comune di Santeramo una proposta, può anche darsi che la proposta non sia stata ancora protocollata di fatto ma di fatto gira tra gli uffici, tra la maggioranza, tra gli addetti ai lavori questa idea, che è una idea abbastanza concreta, di poter realizzare l'ampliamento del Cimitero comunale attraverso un progetto di finanza, cosa possibile, ci mancherebbe altro, noi non ci stupiamo di una scelta di questo tipo ma ritengo che bisogna essere chiari, bisogna essere trasparenti, ecco perché servono le Commissioni comunali. E, laddove c'è questa volontà, questo interesse, e sappiamo anche che le procedure sono anche diverse, ci può essere il privato, impresa che lo propone e quindi propone progettazione e realizzazione e gestione, e ci soni i casi in cui è l'amministrazione che diventa protagonista e quindi fa un appalto idee, fa praticamente una procedura diversa che la apre e quindi a confronto di tutti gli imprenditori che vogliono ovviamente partecipare o vogliono presentarsi con un progetto di finanza, e che è il

modo più trasparente, è il modo attraverso il quale tutti, caro Sindaco, vengono messi sullo stesso piano, tutti gli imprenditori interessati possono presentare le proposte e poi c'è la Commissione che li valuta, li valuta nella sua qualità le proposte, li valuta nei suoi aspetti anche economici e quindi si possono fare anche queste cose ma bisogna essere chiari. Quindi il Sindaco lo ha smentito ma di fatto lo ha confermato che quando nel suo intervento il Sindaco è praticamente, se poi lo andiamo ad ascoltare, ecco, voglio dire, quando andremo a casa, riprendiamo la registrazione e l'ascolteremo, ci renderemo conto tutti ma non tanto noi ma i cittadini che ci ascoltano e che sta a casa, che effettivamente questa idea, questa ipotesi è su tavolo sulla quale si sta discutendo, sappiamo anche che se ne è discusso all'interno di qualche riunione di maggioranza, è stata più o meno accennata, bisogna entrare un po' più nei particolari. Noi pensiamo che, prima di prendere impegni da un punto di vista politico, sarebbe opportuno aprire con una proposta chiara e quindi invitare con una manifestazione di interesse tutti coloro, le imprese del settore che vogliono presentare una proposta e che è la cosa migliore, la cosa più trasparente, la cosa più chiara che si possa fare. Io mi auguro che sia questa la strada che, laddove si vorrà fare, si segua.

Presidente Digregorio Nunzio (03:53:45)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo
Allora consigliere Digregorio stasera si sta lanciando in molte interpretazioni estensive, cioè riesce, come dire, io non ho confermato assolutamente niente, questa proposta non è mai giunta al Comune e la cosa che le posso confermare è che, essendo questa una scelta dell'amministrazione, l'amministrazione valuterà se sarà, diciamo, se arriveranno proposte, una, due, tre, più ne arrivano meglio è, valuteremo, allora noi stiamo andando un po' troppo oltre perché di questo noi, ad oggi l'unica certezza che abbiamo è che c'è un progetto dell'ufficio tecnico che ereditiamo di edificazione di nuovi loculi comunali. Punto. Ora, informatori, riunioni di maggioranza, non lo so, abbiamo mai parlato di questo tema nelle riunioni di maggioranza? Non lo so, forse ha degli informatori un po' fantasiosi, comunque quando arriverà, si porrà il problema, noi ce lo porremo e, come abbiamo sempre fatto, tutto sarà fatto nella piena trasparenza, a parità di condizioni, a noi interessa ottenere un servizio o comunque un Cimitero che sia sempre più decoroso, riferendomi al discorso del regolamento è chiaro che oggi non si può mettere mano però se un domani c'è la possibilità di, dove non si deve dare la concessione e poi ci deve essere il mercato, regolamentandolo in maniera adeguato il Comune può comunque, essendo peraltro uno strumento quello per fare cassa, potrà eventualmente dare in concessione dei loculi anche a chi non ha la premura di trasferire un proprio caro in tempi brevi, cioè se ci sarà la possibilità di realizzare e di poterli dare in concessione, non ci vedo nulla di trascendentale. Dopodichè non ho altro da aggiungere, voglio dire quando si porrà il problema, lo affronteremo con la massima oculatezza e la massima responsabilità come facciamo ogni giorno.

Presidente Digregorio Nunzio
Grazie Sindaco.

Presidente Digregorio Nunzio (03:56:00)
Passiamo alla trattazione dell'8° punto all'ordine del giorno. **Interpellanza n. 59, registro delle proposte del 25 ottobre 2022. Interpellanza prot. n. 26900 del 25 Ottobre 2022, presentata dal consigliere comunale Michele Digregorio riguardante la situazione edilizia**. Prego, consigliere Michele Digregorio, se ci illustra l'oggetto di questa interpellanza.

Consigliere Digregorio Michele (03:56:27)
Questa interpellanza nasce, noi nell'ultimo Consiglio comunale abbiamo votato, sono state presentate e quindi fatte proprio dal Consiglio comunale le linee programmatiche di mandato, le linee di mandato del 2022/2027, presentate dall'amministrazione comunale. In queste linee programmatiche, a pag. 23 si leggeva e si legge "sono pervenute diverse proposte di lottizzazioni edificatorie che si muovono fra la strumentazione consolidata del PRG nelle future previsioni del PUG." Poi si diceva ancora " casi sono stati rappresentati, casi edilizi urbanistici più ordinari che gravano su contenzioso comunale o che minacciano di gravarvi". E ancora, che in una riunione con i tecnici, liberi professionisti fatti dall'amministrazione, dalla Giunta, dall'assessore, presumo, ma comunque dalla Giunta o dalla maggioranza, "i tecnici liberi professionisti hanno rappresentato numerose criticità soprattutto hanno messo in evidenza le diverse incongruenze che presenterebbe il PUG attualmente in fase di definizione". Quindi alla luce di queste affermazioni che noi li riteniamo, personalmente li ritengo abbastanza importanti, significative e che ovviamente riguardano una materia, quella edilizia abbastanza importante perché è una materia attraverso la quale si crea economia sul territorio, è una materia che, l'aspetto urbanistico è una materia che è significativa anche da un punto di vista dello sviluppo di una comunità, non soltanto urbanistico ma economico, e quando si legge che ci sono casi di edilizia che gravano sul contenzioso o che possono gravarvi, vogliamo cercare di capire di che cosa stiamo parlando perché quando si parla di contenzioso che è in essere o che può nascere, dobbiamo capire a che cosa ci si riferisce, è un ricorso presentato dal cittadino? Ci sono ricorsi che, presumo, possono arrivare al Comune di Santeramo, per quali motivi si riferiscono allo strumento generale, al PRG, al PUG o a lottizzazioni? Quando si parla di lottizzazioni che sono state presentate, che si muovono tra la vecchia strumentalizzazione consolidata del PRG e la nuova strumentazione del PUG, vogliamo cercare di capire di cosa stiamo parlando. Stiamo parlando di piccola lottizzazione o stiamo parlando di qualche comparto? E perché queste lottizzazioni si muovono in questo limbo fra queste due, diciamo fra la vecchia e la nuova ancora futura programmazione dello sviluppo urbanistico del territorio? Poi chiaramente vorremmo capire laddove esistono, sono state presentate queste proposte di lottizzazioni, vogliamo capire se sono state istruite, se c'è una istruttoria, se ci sono delle relazioni e soprattutto se esistono delle relazioni predisposte dal responsabile dell'ufficio tecnico, adesso si parla di una suddivisione della ripartizione tecnica tra urbanistica e lavori pubblici, ma in attesa di, presumo che l'attuale e unico dirigente sia quello che avrà fatto istruttoria o avrà preparato queste relazioni, quindi cercare di capire se esistono e pare che esistano queste relazioni, che cosa dicono queste relazioni e ovviamente l'assessore se tiene copia di questa relazione su queste lottizzazioni. Ne ero certo perché insomma l'assessore, un'ultima cosa e poi finisco- tra le altre cose si dice nelle linee programmatiche, che i tecnici hanno rappresentato alcune criticità sulla nuova strumentazione dello strumento urbanistico, del PUG. Quali sono queste criticità che hanno rappresentato? E se la Giunta comunale sta già lavorando su alcune modifiche da apportare al PUG e a che punto sta la fase finale del PUG. Il collega Serafino Giannini diceva prima nel suo intervento che è opportuno, che vengano fatte delle modifiche all'attuale proposta del PUG, dobbiamo cercare di capire perché i cittadini stanno in attesa da anni di questo strumento urbanistico perché pare che sia la salvezza di tutti i mali dell'edilizia a Santeramo. Io penso di no, io penso che con questa nuova programmazione, almeno per quello che c'è dato conoscere, si creeranno più problemi che benefici però voglio essere smentito, voglio augurarmi esattamente del contrario, e quindi dicevo, qual è lo stato attualmente del PUG, qual è lo stato dell'istruttoria da parte della Regione, se hanno completato, se non hanno completato, se si stanno presentando delle proposte di modifica e quindi cercare di avere una

situazione abbastanza completa, diciamo, una fotografia completa ad oggi di quella che è la situazione edilizia nel nostro Comune, assessore. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (04:02:52)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, assessore Petruzzellis.

Assessore Petruzzellis Domenico
Buonasera anzitutto. Di alcune cose ne abbiamo forse parlato anche altre volte, quella volta in cui definimmo un po' oscura quella frase che avevo adoperato e che sarà stata adoperata nelle linee programmatiche sui piani che si muovono, si muovono perché è questa la situazione, cioè ciò che vige oggi è il PRG ma siccome molti guardano già al PUG e forse in funzione delle previsioni del PUG c'è qualche forma di preoccupazione e quindi si sono mosse in anticipo temendo che il PUG possa esercitare dei tagli alla possibilità edificatoria. Questo è il significato, né più né meno. Comunque nel dettaglio sarò più chiaro. Lottizzazioni, veniamo subito. Le lottizzazioni sono state istruite dall'ufficio, le consegno subito le due istruzioni, almeno l'ultima … prego.

Consigliere Digregorio Michele (04:04:14) (inizio intervento fuori microfono)
Non era inserita nell'interpellanza che ho presentato ma mi è stato sollecitato da alcuni tecnici, siccome sappiamo che la Regione Puglia ha approvato la legge sul piano casa, sappiamo anche che l'applicazione di questa legge a livello comunale deve essere recepita da parte del Comune di Santeramo o degli altri Comuni, sappiamo anche che il Governo centrale, almeno il precedente Governo centrale ha fatto ricorso alla Corte costituzionale per quanto riguarda la legge regionale però sappiamo anche che il ricorso presentato non sospende l'efficacia della legge, la legge rimane in piedi, sappiamo che alcuni Comuni della Regione Puglia hanno portato in recepimento all'interno della propria normativa la legge regionale e quindi cercare di capire che intenzioni ha l'amministrazione comunale, la Giunta, l'assessorato in merito al piano casa, perché sì, potrà anche succedere che la legge possa essere modificata però oggi ci sono alcuni cittadini che ovviamente sono interessati, vogliono presentare delle progettazioni che tenga conto di questo, tenendo presente che in questo momento non è più, ritengo, applicabile la vecchia legge sul piano casa perché chiaramente, quindi ci troviamo in una situazione abbastanza particolare. Non sarebbe, e concludo, Presidente, chiedo scusa, non sarebbe male che in un Consiglio comunale a brevissimo da parte della Consiglio comunale si venga in Consiglio comunale per portare in recepimento, poi vediamo in che modo, in che misura, ci mancherebbe altro, magari se non è ancora pronta la Commissione Lavori pubblici e Urbanistica, magari si potrà fare una conferenza di capigruppo dove magari si potrà discutere di questo per cercare di capire come recepirli in Consiglio comunale ma penso, penso che un impegno da parte sua, Assessore, che peraltro è un tecnico, insomma, tutti ne parlano benissimo, io vorrei unirmi a tutti coloro che l'hanno conosciuta a parlarne benissimo, a venire in Consiglio comunale tra otto giorni- dieci giorni con la proposta sul recepimento in Consiglio comunale della legge regionale sul Piano casa. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (04:07:00)
Grazie, consigliere Michele Digregorio. Prego, Assessore.

Assessore Petruzzellis Domenico
Quindi mi collegherò al termine a questo tema, una volta esauriti i punti dell'interpellanza, quella originaria, diciamo. Quindi sulle lottizzazioni, risultano istruite dall'ufficio tecnico, in particolare quelle riferite alla maglia C7, numeri 29 e 30, e l'altra è il Comparto 2 che include zone C1 e B6. Nel primo caso per le maglie 29 e 30 l'ufficio ha fatto due istruzioni perché, questa è l'ultima che le consegno, però devo dire che io l'altro giorno ho fatto notificare al Dirigente la necessità di un supplemento istruttorio perché diciamo, ho delle perplessità e vorrei che il Dirigente finisse di guardare meglio, istruisse. Mentre ho proprio terminato, ho in corso la istruzione, cioè l'istruzione

l'ha fatta l'ufficio tecnico, cioè la lettura perché devo anche relazionare in Giunta e quindi devo dare contezza agli Assessori e al Sindaco dell'affidabilità del piano, ho letto l'istruzione del Comparto 2 che ho trovato molto puntuale, il Dirigente in questo caso si è fatto, diciamo, ha avuto un supporto al procedimento da un tecnico che forse il Segretario conosce, tale ing. xxxxx che lavorava presso il Comune, e ha fatto un ottimo lavoro, devo dire. Comunque devo completare anche in questo caso la visione del piano per avere idee chiare e andare tranquillo in Giunta. L'istruzione mi è stata trasmessa appena il 21 di Ottobre, quindi dieci giorni fa. Questa qui è leggermente più risalente ma di qualche giorno, diciamo, dieci giorni prima, sarà del 4-5 Ottobre. Adesso le consegno anche queste due copie della istruzione. Poi c'è un secondo punto, e questo, mi perdoni, ma è un po' generico, un po' scuro ma si riallaccia al discorso dei casi urbanistici che.., allora parliamo prima del 3° punto, dei casi. Nella relazione delle linee programmatiche sostanzialmente si è dato atto che l'amministrazione ha cercato di intervenire nei casi attuali, perché nei casi pregressi ormai consolidati dove ci sono già contenziosi avviati, non è che si può, la questione è già in tribunale, quindi abbiamo cercato di prevenire dei contenziosi e io ne ho qui enumerati quattro, quattro casi che vi riferisco. C'è stato un primo caso su cui sono stato immediatamente interessato non appena mi sono insediato e in cui c'è un'impresa che doveva realizzare con il piano casa un numero di appartamenti che ha ricevuto il parere negativo dalla Commissione locale per il paesaggio. Addirittura si è espresso il Tar, io non sono esperto giuridico, non istanza cautelare c'è stata, in cui praticamente ci ha detto, ci ha quasi avvisato " guardate che.." e ci ha dato delle indicazioni critiche sull'atteggiamento del Comune, quindi abbiamo cercato di capire, però il problema è che la Commissione locale per il paesaggio ha espresso una posizione insuperabile e quindi ne dovremmo rispondere noi eventualmente. Abbiamo cercato di trovare soluzioni alternative, ne abbiamo individuate due o tre, però pare che la parte, gli ultimi, ho perso poi i contatti con la parte, che l'ultima volta che l'ho sentita diceva che stava valutando la situazione con un loro consulente per vedere se erano fattibili quelle proposte che noi avevamo fatto per superare questa empasse. Questo è un caso. Poi c'è un secondo caso, e quello che lo conoscete ben tutti, la lottizzazione cosiddetta " C11" quella che non ricevette a suo tempo il parere Vinca.. e quindi c'è un ping pong fra la regione e la Provincia, la Regione continua a sostenere che quella lottizzazione non è assistita dal parere Vinca, ed è così, perché quando fu, nelle more, nel lasso di tempo che intercorse fra adozione, approvazione, vennero, l'allora furono promulgate delle leggi che dicevano che cosa si doveva, che cosa doveva qualcosa, .. si andarono ad appellare al 357-97, che previgevano e una serie di cose. Va bene, loro sostengono che è priva di cose. La città metropolitana di Bari invece continua ancora oggi a rilasciare singolarmente manufatto per manufatto, manufatti che compongono la lottizzazione, le autorizzazioni Vinca.., noi siamo stati in regione con l'ufficio tecnico a parlare con la Dirigente e siamo arrivati ad una situazione e credo che abbiamo composto la situazione, mi pare che anche il legale che assiste l'ultima istante, che ha presentato istanza per il permesso di costruire, è rimasto soddisfatto quindi abbiamo trovato una soluzione attingendo ad una delibera di Giunta regionale che consente finalmente, pubblicata a fine Dicembre '19, consente un procedimento in sanatoria. Ci sarà una piccola sanzioncina, però meglio così, se ne esce tutti sia i manufatti già realizzati che si mette i condizione quelli che devono arrivare di poter edificare con tranquillità, e l'ufficio tecnico potrà rilasciare in tranquillità i permessi di costruire. Peraltro devono terminare le urbanizzazioni e anche l'esecuzione delle urbanizzazioni sono soggette a Vinca.., quindi è meglio che sistemano tutto e finisce la storia. Un terzo caso ha riguardato una situazione abbastanza… forse la Provincia ha detto per l'Arca… va bene, fra l'altro mi ha sorpreso che un caso così limitato rispetto all'ambito regionale era ben conservato alla memoria del dirigente regionale che ricorda perfettamente i dettagli e ancora si preoccupava della situazione. Va bene, comunque. Poi c'è stato un caso che, va bene, non so come definirlo, l'ufficio tecnico ha trasferito all'ufficio contenzioso una questioncina per l'annullamento di una Cila, la modifica, anzi la manutenzione di un cancello addirittura a seconda degli avvocati che intervenivano, l'ufficio tecnico ha un po' barcollato, prima ha annullato la Cila, poi ha fatto l'annullamento all'annullamento, poi ha fatto daccapo l'annullamento all'annullamento, insomma, quindi ho dato, ho esaminato la questione e ho dato qualche suggerimento all'ufficio. Non so se l'ufficio tecnico farà buona nota di questi suggerimenti.

Ed in ultimo, ne ha parlato il Sindaco prima, abbiamo un tavolo tecnico concertativo con la ditta che richiede l'installamento dei tralicci, qui ne abbiamo proposto delle soluzioni diverse per impedire che si avesse un contenzioso, questo però le ditte si sentono spalleggiate e hanno la legislazione che le dà un certo favore quindi non so come andrà a finire questa storia, noi ci abbiamo provato e ci proveremo ad evitare che ci sia una proliferazione non piacevole di queste antenne, come si diceva una volta " antenna selvaggia", insomma. Va bene. Ora andiamo avanti. Vediamo un punto o dei punti forse un pochino più preganti, diciamo, quindi parliamo delle osservazioni che i tecnici hanno fatto, ci hanno fatto presente circa il PUG. Ci sono vari aspetti, c'è per esempio la necessità di revisione delle procedure di VAS e Vinca, eseguite per il piano, questo aspetto è emerso anche quando siamo stati in Regione, e lo spiego subito, questo aspetto è emerso anche quando siamo stati in Regione, cioè ci hanno detto che, come accade per molti piani, molti PUG, sostanzialmente è stata espletata una procedura di Vas e Vinca per il piano però così generica che alla fine ogni qual volta si dovrà intervenire puntualmente per qualsiasi edificio, per qualsiasi manufatto, si dovrà ugualmente ripetere la procedura di Vas e Vinca. Quindi occorrerebbe che la procedura di Vas e Vinca fatta per il piano sia più puntuale, si spinga più nei dettagli in modo che la questione diventi una volta per tutte, come dire, affrontata e non si debba poi di volta in volta nei provvedimenti successivi ritornare a prendersi le autorizzazioni. E questo è un primo punto. E questo è un tema che è molto impegnativo per le zone di completamento ma anche per le zone artigianali e industriali perché il redattore del PUG non si è reso conto che esisteva già una determina dirigenziale in cui furono esentate tutte le zone industriali dall'acquisizione del Vas e Vinca, quindi anche in quel caso si rimette in discussione il ricorso a questo tipo di procedure anche per le zone industriali che erano state già esentate. E poi ci sarebbe anche l'adeguamento da inserire nel PUG ai dispositivi che ultimamente nel 2021, a Settembre sono stati emanati con delibera regionale 15-15, che attiene proprio alla procedura di Vas e Vinca, quindi sarebbe il caso che insomma questa materia venisse tutta rivista. Passiamo all'altro punto. Quando il PUG è stato adottato, non era ancora avvenuto il procedimento di adeguamento degli elaborati al PPTR, quindi né tanto meno ci sono state osservazioni perché non c'è stato il procedimento di adeguamento, nessuno ha potuto osservare, quindi c'è stata un'allusione dell'obbligo di adeguamento del PPTR alle condizioni reali locali ed è stato eluso anche il contraddittorio con cui l'adeguamento deve emotivamente conformarsi o dissociarsi. Il PUG introduce rilevanti vincoli, paesaggi rurali alla tavola 4.8 bis, carta delle strade delle piazze pubbliche di valore storico e artistico, alla tavola 4.7 bis, senza che c'è stata una condivisione e quindi in contrasto con il principio della copianificazione che è uno dei fondamenti dei principi della formazione, del procedimento di formazione del PUG. Per i paesaggi rurali la questione è ancora, io me le sono scritte queste cose perché altrimenti dirle a voce magari si perde, quindi me le sono appuntate, sto cercando … per i paesaggi rurali la questione è ancora più seria perché è stato esteso un vincolo quasi indiscriminato sulle campagne senza che ci sia stato uno studio preliminare e quindi un procedimento di copianificazione e in effetti si riflettono per il 50% del territorio extra urbano dove vi sono presenze di aziende agricole che si vedono complicare ogni attività edilizia, se anch'esse di mero adeguamento alle elementari necessità aziendali o sanitarie, la porcilaia, la stalla, e quindi non c'è nemmeno la formula di salvaguardia rispetto alle aziende già preesistenti. I definitiva le previsioni del PPTR sono state calate di sana pianta sul territorio senza nessuno sforzo pur necessario ed obbligato di cosiddetta "vestizione del vincolo" cioè di adeguamento di una previsione quadro alle articolate realtà locali, ciò non solo conduce a disagi e problemi facilmente inimmaginabili per buona parte della cittadinanza ma espone sicuramente il PUG ad impugnazioni. Adesso arriviamo alla Regione. Adeguarsi a che cosa? E sì, ma adesso succede, adesso questo tema è stato con la conferenza dei servizi è stato superato, cioè ormai è stata accettata questa impressione, cioè… quindi parlavamo di contenzioso prima, questa è una fucina di possibili contenziosi. Poi a seguito della delibera di Giunta regionale di non compatibilità del PUG che si ebbe a suo tempo e dei conseguenti incontri con la cittadinanza si determinò di intervenire con la riduzione degli indici nelle sole zone di Comparto. Tanto non è avvenuto, non solo disomogeneità fra gli stessi comparti ma anche in altre zone edificabili di piano regolatore. Tale disuniformità nella previsione degli indici di edificabilità potrà condurre anche qui a

diversi contenziosi e comunque a differimenti sulle possibilità della comunità di dotarsi di uno strumento di pianificazione, perché qua più stiamo a discutere e più andiamo a… sicuramente. Allora adesso parliamo della, quindi questi sono gli aspetti critici, quelli che più vengono in evidenza, più vengono in evidenza. La situazione del PUG. Quindi risulta in corso ad opera dei proteggesti del piano l'adeguamento degli elaborati del PUG a nota del servizio della Regione Puglia del 1 Luglio scorso e c'è una bella nota di adeguamenti, su riscontrate difformità alle decisioni assunte in conferenza dei servizi, quindi qua parliamo di problemi che già si sono creati nella conferenza dei servizi e qua parliamo invece di elaborati che non sono nemmeno conformi a quanto detto nella conferenza e che sono in fase di adeguamento. L'iter di formazione di cui all'art.11, la legge 20, prevede inoltre ad avvenuta attestazione di compatibilità definitiva del PUG, mediante delibera di Giunta regionale, la susseguente delibera di approvazione del Consiglio comunale, cioè il Consiglio comunale ratifica il PUG approvato in Giunta regionale e poi lo pubblica sul Burp e il giorno dopo il PUG prende vigore. Ora, qua praticamente arriviamo a quelli che sono gli intenti dell'amministrazione, siamo ai primi studi, alle prime opportunità. Le opportunità sono sostanzialmente due perchè è quella di intervenire a valle dell'approvazione, cioè approvato il PUG e poi si cambia perché si parla, lo stesso progettista di piano ha detto " no, ma che problemi avete? Dopo che approvate il PUG, il PUG programmatico, si può variare, ecc..." va bene. Mentre abbiamo anche sentito professionisti esperti in .. urbanistico, più di uno, che ci dicono che in presenza di questa situazione critica l'unica possibilità è quella di andare in adozione nuovamente, ripartire a monte che non vuol dire prendere il lavoro fatto e buttarlo dalla finestra ma vuol dire salvare ciò che è salvabile ed è anche parecchio, gli studi di base, però riedificare l'architettura del PUG completarla con tutte quelle parti che sono state omesse, e quindi, peraltro, e qua si dovrebbe intervenire subito, c'è un articolo, la prima ipotesi è tantomeno valida perchè c'è un articolo, 1 S delle norme tecniche, e questo la Regione ha voluto che venisse, che prescrive che le previsioni programmatiche debbano conservare un periodo minimo di efficacia di cinque anni. Che vuole dire? Che una volta approvato il PUG prima dei cinque anni non si può fare più niente. Per quanto riguarda il Piano casa, sono d'accordo, diciamo che, avevo anche sentito all'indomani del ricorso, cioè della impugnazione da parte della Corte costituzionale, avevo sentito che xxxx, il consigliere che si era più interessato alla materia, stava già redigendo una versione rivista per evitare il contenzioso anche lì, una versione rapidamente, rivista e corretta. Uno dei punti su cui si verte essenzialmente è la possibilità di adoperare il Piano casa nelle zone E, in campagna, questo è un punto dolente, diciamo, perché è stato eccepito dalla Corte costituzionale e credo che dovrebbe essere rivisto anche, xxxx stesso voleva eliminare quel punto. Poi devo dire che, cioè mi rendo conto della necessità di andare velocemente ad approvare cioè a prendere atto però la legge regionale pone anche delle precise condizioni per l'applicazione, per la perimetrazione delle aree suscettibili di applicazione della legge Piano casa, e quindi prima di buttarci a capofitto in questa, perchè molti promuovono una specie di promozione Urbi et orbi, dice " tutto quello che c'è si può fare, la facciamo a tutte le zone, apriamo, consentiamo ovunque", io, per carità, si è fatto così anche in altri casi, dal 2009 insomma, però in questo caso la legge stessa ha posto dei bastoni in mezzo alle ruote e valutiamo bene perché non vorrei insomma che venisse osservata cioè voglio verificare insomma che l'applicazione del piano sia corrispondente il più possibile ai principi della legge. e quindi va fatta un'analisi un po' più attenta del territorio e senza cercare di escludere nessuno cercando di aderire al dettato della legge. Nel caso ci adegueremo alla sentenza, faremo, esatto.

Presidente Digregorio Nunzio (04:28:42)
Ha terminato, Assessore? Prego, consigliere Michele Digregorio, si ritiene soddisfatto su questo punto?

Consigliere Digregorio Michele
Su questo punto mi ritengo soddisfatto. Mi ritengo soddisfatto. Posso avere copia? Mi ritengo soddisfatto perché la relazione dell'assessore è stata abbastanza puntuale, ovviamente rimangono degli aspetti critici che sono quelli che riguardano soprattutto il contenzioso, di quel contenzioso che

può nascere ovviamente in virtù di alcuni aspetti che l'assessore ci ha rappresentato. Ovviamente ritengo sia importante quanto prima costituire le Commissioni comunali perché la Commissione anche si occuperà di Urbanistica e Lavori pubblici dovrà ovviamente occuparsi di questi temi che sono dei temi che riguardano la vita dei cittadini, soprattutto in campo urbanistico ci sono cittadini che attendono da anni una definizione su quello che deve essere il loro futuro. Ci sono cittadini che stanno continuando da anni a pagare l'IMU sulle aree edificabili e quindi bisogna anche metterli in condizioni o di edificare oppure di mettersi l'animo in pace e non poter mai edificare, ma io mi auguro che noi troviamo delle soluzioni in senso positivo. Per quanto riguarda il Piano casa, caro Assessore, io sono un liberale e quindi io recepirei la legge regionale in toto, praticamente dando libertà, ovviamente mantenendo quelli che sono i paletti posti dalla Regione, di poter operare. Poi interverrà la Corte costituzionale, benissimo, ci adegueremo. La sentenza della Corte costituzionale non potrà mai rimettere in discussione ciò che è stato già fatto in pregresso e quindi diamo la possibilità ai cittadini, lei prima assessore faceva riferimento ad un progetto di un contenzioso sul vecchio, riveniente dalla vecchia legge sul piano casa e quindi questo ti fa capire quelli che sono gli interessi legittimi perché un cittadino che ha dei suoli o un'impresa che ha fatto investimenti, sono legittimi interessi che si muovono. È chiaro, compito di una amministrazione, di una Giunta, dell'assessorato e degli uffici è quello di evitare che questi interessi legittimi possano diventare poi, possano essere strumentalizzati nel modo non corretto, e questo sta a noi amministratori in senso lato evitare che questo possa avvenire, però io ritengo che prima lo facciamo, prima veniamo in Consiglio comunale, meglio è perché incominciamo in una situazione stagnante per quanto riguarda l'edilizia e sappiamo anche che l'edilizia è lo strumento di sviluppo economico importante, prima lo facciamo e prima rimettiamo, diamo il nostro contributo come Consiglio comunale, come amministrazione in senso lato, il nostro contributo a rimettere in moto la macchina dell'economia locale perchè sappiamo bene che quando si muove l'edilizia, si muove l'economia di una comunità. La nostra comunità negli anni passati è riuscita anche a fare parecchio, parecchia economia con l'edilizia, quindi io ringrazio l'assessore per la puntualità delle risposte che ha dato, non a me, ma ha dato alla città perché ovviamente noi siamo portatori, come Consiglieri comunali- e concludo- quando presentiamo un'interpellanza non è per una curiosità personale ma perché ci sono cittadini e ci sono imprese, ci sono in questo caso tecnici che sollecitano noi Consiglieri comunali a presentare interpellanze per cercare di capire e di avere una risposta da parte della Giunta comunale, dell'assessore e anche per vedere come deve muoversi lo sviluppo economico, da un punto di vista urbanistico in questo caso, la nostra città. Grazie, Assessore.

Presidente Digregorio Nunzio
Grazie, consigliere Michele Digregorio**.**

Presidente Digregorio Nunzio (04:33:00)
Passiamo alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno. Proposta n. 60 del 28 ottobre 2022. **Interpellanza prot. n. 27158 del 28 Ottobre 2022 presentata dai Consiglieri comunali Raffaele Maffei e Michela Gabriella Nocco, riguardante la nomina "Energy manager**". Dei Consiglieri sottoscrittori chi vorrebbe relazionare il punto? Prego, consigliere Maffei.

Consigliere Maffei Raffaele (04:33:32)
Grazie, Presidente. Nel Consiglio comunale del 27 Settembre il Sindaco ebbe a dire che questo Comune è dotato di Energy manager nella persona dell'ing. xxxx xxxx. Successivamente io ho fatto un accesso agli atti, non risponde al vero quello che ha detto il Sindaco oppure non mi hanno mandato gli atti, quindi siccome mi hanno mandato una vecchia nomina del 2016 di tale ing. xxxx, non credo che sia lo stesso che ha cambiato nome all'anagrafe, ho chiesto, - di Messina, sì - quindi chiedo l'atto in cui, cioè è agli atti che il Sindaco si è espresso in questa maniera, ho chiesto l'atto di nomina, la durata dell'incarico e il relativo compenso dell'ing. xxxxx xxxx. Grazie.

Presidente Digregorio Nunzio (04:34:44)
Grazie, consigliere Maffei. Prego, Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo
In questo caso purtroppo c'è stato un difetto di comunicazione, o non ho capito io o gli uffici non mi hanno messo in condizioni di capire adeguatamente, perché vi spiego quello che è successo. L'ing. xxxx xxxxxx è stato direttore dei lavori per quanto riguarda la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della scuola Bosco e della scuola Quasimodo e, al di là di questo incarico formalizzato come direttore dei lavori per quanto riguarda queste due opere, si è occupato, diciamo, gratuitamente andando oltre quella che è la sua funzione specifica, di fare una ricognizione di quello che è lo stato dell'arte degli edifici comunali su cui appunto, son stati installati impianti fotovoltaici. Io avevo inteso che, al di là di questo incarico legato alla direzione dei lavori, fosse stato formalizzato dalla precedente amministrazione un incarico di Energy manager. In realtà confermo quello che lei dice, non è mai stato formalizzato questo incarico, quindi al momento questa attività, tra virgolette, volontaria è stata svolta dall'ing. xxxx xxxxx che peraltro si è anche relazionato con l'assessore alla Pianificazione energetica che è l'assessore Petruzzellis, quindi quest'atto, questa formalizzazione non c'è mai stata e noi stiamo approntando un incarico di questo tipo per individuare un Energy manager che possa comunque affrontare questa situazione, cioè aiutarci ad affrontare e a darci anche delle soluzioni inerenti a questo rincaro dei costi energetici che sta diventando un problema veramente insopportabile. Dopo di che l'ing. xxxxx sta completando la sua opera, unitamente all'ufficio tecnico, di trasferimento dei contatori all'esterno delle scuole per poter, appunto, dare finalmente, far funzionare questi impianti che, penso che questo tema lo abbiamo dibattuto più di un'occasione, nonostante siano stati realizzati, non risultano ancora funzionanti, quindi o non avevo compreso io esattamente, poi effettivamente quando ho richiesto un atto formale di nomina questo non mi è stato fornito e ho compreso che la situazione è in questi termini così come la sto prospettando.

Presidente Digregorio Nunzio (04:38:02)
Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Nocco. Si ritiene soddisfatta della risposta del Sindaco?

Consigliera Nocco Michela
Soddisfatta, no, non completamente nel senso che è pacifico che l'Energy manager non ci sia, ci fa specie che, nonostante una precedente interpellanza che era specifica sul punto in quanto, appunto, da tempo stiamo cercando di sollecitare l'amministrazione ad assumere delle decisioni importanti in relazione alla questione energetica, non solo ci serviamo a titolo gratuito dell'ing. xxxxx ma l'ing. xxxxxxx mi sembra che non abbia un incarico da anni, cioè non è di imminente scadenza. Va bene, se richiamassimo tutti i tecnici che hanno svolto un ruolo, cioè non credo … ma data la delicatezza,

e certo, sulla sua professionalità non ci sono dubbi. Sul fatto che un aspetto così delicato soprattutto in questo momento venga comunque affrontato servendosi, appunto, dell'occasionale disponibilità di un tecnico….(interventi sovrapposti)…sì, Sindaco, su questo non c'è dubbio. L'Energy manager va nominato e, visto e considerato che, appunto, bisogna approfondire queste questioni, probabilmente andava nominato già prima quando lei riteneva che fosse l'ing. xxxxx, ma questi impianti sono stati c certificati da qualcuno? Ma è ovvio che è un obbligo di legge, e per questo ci stupiamo del fatto che il Comune ne sia sprovvisto e che si ritenga che ci sia… ma continuiamo a servirci di qualcuno che non lo è. Sindaco, questi impianti da chi sono stati certificati, dall'ing. xxxxx? Il procedimento …sono stati collaudati e certificati, chi lo ha fatto? Chi l'ha fatto? No, scusate, l'avete già approfondita, l'avete già approfondita. Siete venuti in Consiglio comunale dicendo che avevate fatto tutti gli accertamenti sugli impianti, avevate verificato quelli che non erano mai entrati in funzione, quelli che erano sotto dimensionati. Queste verifiche le avete fatte ce le avete riferite in Consiglio anche andando oltre le nostre richieste e precisando chi fosse il tecnico. Continuiamo a domandarci. Negli anni e non solo di oggi, e continuiamo a girare in tondo. E di sparire. A vigilare. Pino, siete venuti qua dicendo che avete fatto la ricognizione di tutto. Certamente. Un po' come i carbonari nascondendo quelli che erano le risultanze. Di relazionare nuovamente sul punto. Ognuno ha le sue competenze, Pino, esistono gli assessori per questo. Abbiamo le deleghe ai Consiglieri, abbiamo i consiglieri dei consiglieri, sono argomenti che vanno verificati. No, non c'è niente da ridere.

Consigliere Digregorio Michele
Scusa. Noi vogliamo sapere chi ha collaudato queste cose?

Consigliere Nocco Michela
La documentazione qua…

Consigliere Digregorio Michele
.. già preso di venire in Consiglio comunale e di relazionare. Vogliamo sapere nome e cognome della persona che ha collaudato.

Consigliere Nocco Michela
Allora non ci sembra così complicato da verificare onestamente, penso che ci siano situazioni più …

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Presidente Digregorio Nunzio (04:46:08)
Consigliere Maffei, non può pretendere che in quattro mesi si risolveva un problema che non era stato risolto in cinque anni. In cinque anni si pretende di risolvere un problema in quattro mesi, dopo che si sono attivati tutti. ma di regola nessuno poteva intervenire, l'abbiamo … consigliere Maffei, ma si rende conto di quello che sta dicendo? Comunque possiamo concludere?

Consigliere Nocco Michela (04:46:50)
Concludiamo dicendo che, e vogliamo che venga verbalizzato, che noi facciamo un accesso agli atti chiedendo tutta la documentazione relativa al collaudo di tutti quanti gli impianti, l'impresa che li ha realizzati, chi li ha collaudati, chi ha certificato e quanto è stato pagato. Quindi questa è una richiesta formale.

Presidente Digregorio Nunzio (04:47:09)
Non penso che ci sia la necessità di verbalizzarlo perché l'accesso all'atto lo può fare anche senza verbalizzazione, diciamo.

Consigliere Nocco Michela

Lo sto facendo, appunto, pubblicamente, quindi voglio che venga recepito in questo momento.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Presidente Digregorio Nunzio
Non si sa mai, non si ha tempo di andarlo a prendere, noi lo forniamo, siamo sempre ligi. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (04:47:47)
Scusate un attimo. Volevo semplicemente, scusa Pino, due comunicazioni, vi volevo invitare domani pomeriggio alla manifestazione del 4 Novembre che si terrà partendo da questo Palazzo comunale alle 16:30, mi pare, e si concluderà presso Piazza Di Vagno, presso il Monumento ai caduti che è stato risistemato anche per l'occasione e anche su sollecitazione del prefetto che a tutti i Sindaci ha inviato una lettera molto accorata dando input di tenere questi luoghi e particolare cura a questi luoghi e la manifestazione si terrà nel pomeriggio perché domani mattina saremo impegnati con la visita del presidente Mattarella a Bari con tutti gli altri Sindaci della Città metropolitana, e quindi di intesa si è spostato in tutti i Comuni al pomeriggio. Poi volevo dare anche un'altra comunicazione, che la prossima settimana su invito dei Sindaci di Bulach e di Bad Sackingen, una piccola delegazione di amministratori andrà prima in Svizzera e in Germania e la finalità è quella di riannodare al di là dei rapporti di amicizia che si sono un po' raffreddati in questi ultimi anni, di cercare un po' di dare anche un impulso alle nostre attività commerciali, più che altro, scusate- poi può dire quello che vuole- per cercare, dicevo, di riannodare un po' i fili commerciali, abbiamo già inviato dei prodotti che sono stati offerti da alcuni imprenditori del settore agro- alimentare, e quindi è l'occasione duplice per riannodare questi fili di amicizia con queste due comunità e anche promuovere un po' il nostro territorio con la speranza di una continuità visto che loro poi verranno a Giugno sicuramente per Sant'Erasmo e avremo modo insomma di intensificare le relazioni. Tutto qui.

Presidente Digregorio Nunzio (04:49:54)
Grazie, Sindaco. Consigliere Nocco, prego.
(interventi sovrapposti)
Prego consigliere Nocco, lo forniamo subito. Grazie, consigliere Digregorio per la collaborazione. Sono le ore 22:21.